PREMIO SOLINAS 2023

IL CATALOGO

Il Premio Solinas è sostenuto da

Main Sponsor Experimenta Serie

Con il Patrocinio di

Istituto Superiore G.Garibaldi
La Maddalena

Con il supporto di

Sponsor

Con il Patrocinio delle Associazioni di categoria

Media Partner

In collaborazione con

Partner de La Bottega della Sceneggiatura

premiosolinas

Il **Premio Solinas** nasce nel 1985 all'isola di La Maddalena per ricordare Franco Solinas, scrittore e sceneggiatore Sardo autore del romanzo Squarciò, e di film come La Grande Strada Azzurra, La battaglia di Algeri, Kapò, e Queimada di Gillo Pontecorvo, L'Amerikano di Costa-Gavras e Mr. Klein di Joseph Losey. Maestro nell'arte di raccontare storie per immagini costruite con passione ed impegno e una rara consapevolezza del mestiere di sceneggiatore quale artefice chiave assieme al regista e al produttore per la riuscita di un film. Il Premio nasce **per valorizzare la figura dello sceneggiatore e per sottolineare la forza delle idee e delle storie**. Da subito s'impone all'attenzione del mondo della produzione come la prima bottega creativa capace di selezionare progetti con rigore, serietà, professionalità e premiare il merito dando un **fondo di sviluppo** agli autori: il **Premio in denaro**. Sin dalla prima edizione è stato favorito l'incontro degli sceneggiatori finalisti e vincitori con registi e produttori.

I Giurati (tutti sceneggiatori e professionisti dell'industria creativa dell'Audiovisivo) sono il cuore del Premio.

PAROLE CHIAVE DEL PREMIO SOLINAS:

Rigore. Serietà. Professionalità. Merito. Talento.
Creare concrete opportunità per l'emersione del talento, favorire l'avviamento professionale e la realizzazione dei progetti.

A 38 anni dalla nascita, oltre a restare il Premio più importante e prestigioso sia nel panorama Italiano sia Internazionale, il Premio Solinas è oggi una bottega creativa permanente, un riferimento essenziale per Autori, Produttori e Industria: 159 sono i prodotti audiovisivi distribuiti dai progetti finalisti e vincitori dei nostri concorsi di cui: 139 film, 12 cortometraggi, 3 webseries, 4 piloti per serie TV e 1 serie TV.

Premio Solinas – i numeri dei 38 anni dei nostri concorsi:
38 edizioni - 6 categorie di concorso

- **299** PREMIATI
- **555** FINALISTI
- **455** GIURATI
- **13 080** PROGETTI
- **22 800** PARTECIPANTI
- **174** PREMI
- **104** MENZIONI
- **103** BORSE DI SVILUPPO

premiosolinas

PREMIO FRANCO SOLINAS 2023

CONCORSO INTERNAZIONALE PER PROGETTI DI FILM LUNGOMETRAGGIO PER IL CINEMA E LE PIATTAFORME MULTIMEDIALI

LA GIURIA

Carla Altieri, Daniele Basilio, Gabriella Buontempo, Luca Cabriolu, Teresa Cavina, Francesca Cima, Antonietta De Lillo, Salvatore De Mola, Graziano Diana, Valentina Gaddi, Annamaria Granatello, Laura Grimaldi, Antonella Lattanzi, Francesca Longardi, Ilaria Macchia, Salvatore Mereu, Davide Orsini, Fabio Paladini, Camilla Paternò, Cristiana Paternò, Giannandrea Pecorelli, Pilar Saavedra Perrotta, Vanessa Picciarelli, Laura Pugno, Mimmo Rafele, Paola Randi, Fabrizia Sacchi, Roberto Scarpetti, Massimo Torre, Ines Vasiljevic, Lorenzo Vignolo, Monica Zapelli.

I PREMI

- Premio Franco Solinas al **Miglior Soggetto** di **1.500 euro**
- Partecipazione al **Laboratorio di Alta Formazione e business - oriented** della Bottega Creativa del Premio Solinasaggi

I FINALISTI

- **AMICHE CARE**, titolo originale Cattiva luce di **Dario BONAMIN**;
- **BRESSO FOREVER**, titolo originale Aspetta la notte di **Ruggero MELIS** e **Alessandro REDAELLI;**
- **CARDINI**, titolo originale Cucciolè di **Valentina MORRICONE, Margherita ARIOLI** e **Francesco CASTELLANETA;**
- **GOODBYE, JUGOSLAVIA**, titolo originale Tiri liberi di **Ivan PAVLOVIĆ;**
- **IL FIGLIO PERBENE**, titolo originale Luna-3 di **Luca Maria PICCOLO;**
- **NARCOS-LESSIA**, titolo originale Narcoslettica di **Ylenia RUBBINI** e **Roberta COREA;**
- **ROMA, NOTTE DEI MORTI**, titolo originale Roma, 31 ottobre rosa shocking di **Angela NORELLI;**
- **SBARRE**, titolo originale Mjolnir di **Francesco TOTO** e **Mattia NAPOLI;**

La manifestazione di premiazione della prima fase si terrà a La Maddalena dal 20 al 24 settembre 2023.
Gli Autori e le Autrici dei progetti finalisti incontreranno i Giurati e avranno 3 mesi per sviluppare la sceneggiatura. Le sceneggiature saranno valutate da una seconda Giuria che assegnerà, a proprio insindacabile giudizio, il Premio Franco Solinas Miglior Sceneggiatura di 8.000 euro e la Borsa di Studio Claudia Sbarigia - dedicata a premiare il talento nel raccontare i personaggi e l'universo femminile - di 1.000 euro. Le dotazioni dei premi sono messe a disposizione dalla SIAE – Società Italiana degli Autori e degli Editori.

GIURIA

PREMIO INTERNAZIONALE FRANCO SOLINAS 2023

CARLA ALTIERI
Produttrice

DANIELE BASILIO
Produttore

GABRIELLA BUONTEMPO
Produttrice

LUCA CABRIOLU
Produttore

TERESA CAVINA
Curatrice Festival Cinematografici

FRANCESCA CIMA
Produttrice

ANTONIETTA DE LILLO
Sceneggiatrice e regista

SALVATORE DE MOLA
Sceneggiatore

GRAZIANO DIANA
Sceneggiatore e regista

VALENTINA GADDI
Sceneggiatrice

ANNAMARIA GRANATELLO
Direttrice Premio Solinas

LAURA GRIMALDI
Sceneggiatrice

ANTONELLA LATTANZI
Sceneggiatrice e scrittrice

FRANCESCA LONGARDI
Produttrice

ILARIA MACCHIA
Sceneggiatrice e scrittrice

SALVATORE MEREU
Regista e sceneggiatore

DAVIDE ORSINI
Sceneggiatore

FABIO PALADINI
Sceneggiatore

CAMILLA PATERNÒ
Sceneggiatrice

CRISTIANA PATERNÒ
Giornalistae Critico Cinematografico (Presidente SNCCI)

GIANNANDREA PECORELLI
Produttore

PILAR SAAVEDRA PERROTTA
Produttrice

VANESSA PICCIARELLI
Sceneggiatrice

LAURA PUGNO
Scrittrice

DOMENICO RAFELE
Sceneggiatore e scrittore

PAOLA RANDI
Regista e sceneggiatrice

FABRIZIA SACCHI
Attrice

ROBERTO SCARPETTI
Drammaturgo e sceneggiatore

MASSIMO TORRE
Scrittore e sceneggiatore

INES VASILJEVIC
Produttrice

LORENZO VIGNOLO
Regista e sceneggiatore

MONICA ZAPELLI
Sceneggiatrice

AMICHE CARE

DI DARIO BONAMIN

SINOSSI

Anca festeggia l'addio al nubilato in compagnia delle più care amiche – giovani, affermate signore della miglior provincia veneta – e di sua madre, donna tanto emancipata quanto disfunzionale. Quando scompare l'anello di fidanzamento la festeggiata segrega le invitate in casa, certa che una di loro l'abbia derubata... ma quale? La ricerca del maltorto mette in luce tutte le crepe di quei rapporti, intimi e saldi in superficie, lacerati sotto pelle da vecchi rancori e passioni inconfessabili.

Dario Bonamin. Nato a Bassano del Grappa nel 1983. Dopo una laurea magistrale in editoria e scrittura si è diplomato in sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Da allora scrive e sviluppa storie per il cinema, la tv e le piattaforme con Rai (Una pallottola nel cuore), Mediaset (Benvenuti a Tavola), Sky (Blocco 181, The Vault) e Netflix (Nihal, Cronache del mondo emerso). Insegna sceneggiatura seriale in alcune scuole di scrittura tra cui la Scuola Holden di Torino, il Serial Eyes di Berlino e lo stesso Centro Sperimentale in cui si è formato.

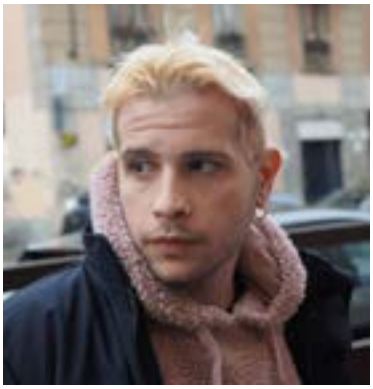
BRESSO FOREVER

DI RUGGERO MELIS E ALESSANDRO REDAELLI

SINOSSI

Brion, Jos, Ida, Vera e Solomon stanno in un paesino fuori Milano da cent'anni e ancora non ne sono usciti. E non solo per il loro eterno aspetto da adolescenti, o perché non possono vivere alla luce del sole. Il buco nero di ambizioni e possibilità che è la periferia li ha risucchiati in una spirale di isolamento, noia, e disperazione, che combattono facendo una vita da teenager, tra ozio ed eccessi. L'arrivo di Mirko, un ragazzo che hanno convertito in vampiro in seguito a un incidente, scompiglia gli equilibri del gruppo, aprendo una tortuosa strada verso il cambiamento.

Ruggero Melis è un autore e sceneggiatore diplomato alla Scuola di Cinema Luchino Visconti. È autore dei documentari Funeralopolis, Game of the Year (Miglior Film Italiano al Biografilm Festival 2021) e Positiva, per i quali ha anche realizzato la colonna sonora. Con il progetto Altrove ha ricevuto la Menzione Speciale della Giuria al Premio Solinas - Documentario per il Cinema 2022. Ha lavorato come sceneggiatore per produzioni indipendenti e per serie televisive internazionali (Disney Channel Italia/UK); e come autore per produzioni televisive (X-Factor 10), oltre che per diverse campagne pubblicitarie.



Alessandro Redaelli è un regista, montatore, creator e giornalista italiano. Debutta alla regia nel lungometraggio con Funeralopolis - A Suburban Portrait nel 2017, un documentario d'osservazione che viene selezionato al Biografilm Festival e a Dok Leipzig. Il suo secondo film è Game of the Year, Miglior Film Italiano al Biografilm Festival 2021, seguito da Positiva, un documentario su 40 anni di HIV in Italia con testimonianze di Loredana Berté, Oliviero Toscani e Jo Squillo. È l'head of content e principale creator di VR Italia, il più noto portale d'informazione sulla realtà virtuale in Italia, e uno dei più seguiti creator di cinema su TikTok.

CARDINI

DI VALENTINA MORRICONE, MARGHERITA ARIOLI E FRANCESCO CASTELLANETA

SINOSSI

Cardini è ciò che Breazy ed Emily sono l'uno per l'altra: cresciuti da soli, un padre in carcere e il sogno di sfondare nella trap. Ma quel sogno svanisce quando si ritrovano una pistola puntata alla tempia: devono scovare il nascondiglio del padre e consegnarlo, oppure l'organizzazione criminale che lui ha appena tradito li farà fuori. Trasformati in un lampo da trapper a sicari, il contatto improvviso con quell'assenza- con quell'uomo tanto violento quanto desideroso di amare - cambierà tutto per Breazy ed Emily: mettendo per la prima volta i due fratelli l'uno di fronte all'altra.

Valentina Morricone nasce a Roma nel 1996. Dopo essersi laureata in Lettere presso Roma Tre, frequenta il triennio 2020-2022 di Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal 2017 inizia a lavorare come sceneggiatrice con il regista Alfonso Bergamo, firmando vari corti tra cui il più recente Lia non deve morire, prodotto da Gika Productions. Nel 2021 lavora come assistente della docente Silvia Napolitano ad un laboratorio di sceneggiatura del Bif&st e nel 2022 come assistente del docente Stefano Grasso al Centro Sperimentale. Nel 2022 inizia uno stage presso Lucky Red, collaborando alla scrittura di soggetto e sceneggiatura di lungometraggio. nello stesso anno vince la Borsa di Sviluppo al Premio Solinas Eperimenta Serie.

Margherita Arioli nasce a Roma nel 1997. Dopo la laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo presso l'Università La Sapienza di Roma, frequenta il triennio 2020-2022 di Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Nel 2022 fa uno stage curriculare presso la casa di produzione Archimede Film. Nel 2023 collabora con l'illustratrice e fumettista Sofia Cavallari.

Francesco Castellaneta. (Terlizzi, 1998), dopo aver conseguito la maturità classica, si iscrive all'Accademia di belle arti RUFA (Rome University of FineArts). Dopo aver conseguito la laurea triennale, ha avuto esperienze come direttore della fotografia e regista di cortometraggi indipendenti. Nel 2022 si diploma in Regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia

GOODBYE, JUGOSLAVIA

DI IVAN PAVLOVIĆ

SINOSSI

Nella Sarajevo di inizio anni novanta, due fratelli inseguono il sogno di giocare nella squadra di basket più importante della città, ma lo scoppio della guerra in Jugoslavia li mette di fronte a un futuro incerto e violento.

Ivan Pavlović. Nato a Tuzla (BiH) ma cresciuto in Italia, Ivan si innamora del cinema quando all'età di 11 anni vede Star Wars: La Minaccia Fantasma. Nel 2012 si diploma alla Vancouver Film School in scrittura per film e televisione dove sviluppa competenze in ambito televisivo, cinematografico, pubblicitario e videoludico. In seguito lavora per diverse case di produzione europee e insieme a sceneggiatori di fama mondiale, come l'americano James V. Hart, autore di Dracula di Bram Stoker diretto da Francis Ford Coppola e Hook di Steven Spielberg. Nel 2017 è finalista al SeriesLab Italia organizzato dal TorinoFilmLab e nel 2019 vince una menzione speciale al Premio Solinas Experimenta Serie. Nel 2022 lavora come autore per le serie animate Spooky Wolf e Letrabots prodotte rispettivamente da Movimenti e Mondo TV.

IL FIGLIO PERBENE

DI LUCA MARIA PICCOLO

SINOSSI

Ettore è un padre determinato a far luce sulle dinamiche che hanno portato alla scomparsa di suo figlio Tommaso, il tipico ragazzo perbene inspiegabilmente morto per overdose da droghe in circostanze poco chiare. Riversare tutta la responsabilità della tragedia su Carlo, l'ex compagno di Tommaso, smette improvvisamente di avere senso quando Ettore scopre il volto nascosto del figlio, un lato oscuro della sua vita fatto di festini a base di sesso di gruppo e droghe pesanti che, come l'altra faccia della luna agli esseri umani, gli è sempre stato inaccessibile. Chemsex, così si chiama la pratica estrema che ha ucciso Tommaso e che ora sta cominciando a inghiottire anche Carlo. Ettore non sa se continuare a cercare un responsabile per la morte del figlio oppure provare a salvare Carlo come non ha potuto fare con Tommaso.

Luca Maria Piccolo nasce a Barletta nel 1989. Formatosi tra Milano e Londra, lavora per diversi anni come regista pubblicitario per alcune case di produzione milanesi. Successivamente si sposta a Toronto, dove collabora con produzioni cinematografiche e pubblicitarie locali e col festival del cinema italiano in Canada. Da diversi anni si dedica alla scrittura e alla regia di cortometraggi apprezzati nel circuito dei film festival internazionali. Tra questi, il suo 113 vince una menzione speciale della giuria all'I LOVE GAI, presso la Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2019 vince il premio Solinas alla migliore sceneggiatura con Arrusi. Nel 2023 dirige Stefano Accorsi e Paola Minaccioni nel cortometraggio Soluzione Fisiologica, che ha già all'attivo diverse selezioni e riconoscimenti in festival italiani e internazionali.

NARCOS-LESSIA

DI YLENIA RUBBINI E ROBERTA COREA

SINOSSI

Un'aspirante criminale che soffre di narcolessia sogna da sempre di entrare nella banda più malavitosa della zona. Decisa a farsi notare dal boss, organizza un colpo per rubare un camion di pellicce, ma si addormenta al casello autostradale. Per sbaglio, coinvolge nel piano anche il pavido casellante che nella vita avrebbe voluto fare il carabiniere. I due diventano complici e finiscono nei guai, fin quando capiscono che tutto quello in cui hanno sempre creduto è sbagliato e l'unico modo che hanno per salvarsi sarà diventare gli eroi di se stessi.

Ylenia Rubbini nasce a Roma nel 1996. Si laurea in un'accademia di pubblicità e inizia a lavorare come creativa nelle agenzie pubblicitarie. Poi ha un'illuminazione e prende coraggio: frequenta corsi di cinema alla Scuola Holden e si diploma all'Accademia di Sceneggiatura Leo Benvenuti nel 2022. Sei mesi dopo firma un soggetto per Notorious Pictures. Oggi crede ancora nel lieto fine.

Roberta Corea Classe 1994. Studia Lingue e Letterature straniere a La Sapienza. Approccia poi i mondi della traduzione e comunicazione a Dublino. Il come vuole comunicare lo intuisce fino in fondo frequentando corsi di Storytelling e Sceneggiatura cinematografica, tra cui la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti nel 2023. Oggi è una romana che scrive e vive a Milano.

ROMA, NOTTE DEI MORTI

DI ANGELA NORELLI

SINOSSI

Camilla, diciottenne romana di zona Prati, va alla serata di Halloween della discoteca dell'Eur "Spazio Novecento" insieme alle sue migliori amiche. Alla festa conosce Alessia, esuberante e volgare quanto Camilla è timida e a modo, e tra le due si instaura un'immediata ostilità. Nonostante l'antipatia, Camilla aiuta Alessia quando la vede in pericolo, ma il suo gesto non sarà privo di conseguenze.

Angela Norelli (Roma 1996) è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e laureata magistrale in Filosofia alla Sapienza. È autrice del corto Ai bambini piace nascondersi, in concorso al 39° Torino film festival. Nel 2021 monta Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella vincitore del David di Donatello come miglior cortometraggio del 2023.

SBARRE

DI FRANCESCO TOTO E MATTIA NAPOLI

SINOSSI

Fisana, un paesino perso nella campagna industriale piemontese. La vita di Luca si alterna tra il martellare sbarre d'acciaio in officina e il prendersi cura di suo fratello Salvatore, la cui mente si è fermata quando aveva otto anni. Tutto cambia quando, per via di una distrazione, Luca investe e uccide Giulia, la moglie di Riccardo. Il processo viene fissato a ben otto mesi dall'incidente e questo per i fisanesi è un insulto al concetto stesso di giustizia. Questa è la storia di Luca che, con l'aiuto dell'amica Anna, deve trovare una sistemazione per Salvio prima di finire in carcere. Ma è anche è la storia di un paese la cui sete di giustizia per una morte insensata finisce per spingere un marito sconvolto verso una vendetta folle e disperata. Un dramma teso e asciutto ispirato da un fatto di cronaca in cui l'odio seminato nel mondo virtuale avvelena il mondo reale.

Francesco Toto. Dopo la laurea in DAMS Cinema conseguita all'Università degli Studi di Torino nel 2015, si sposta a Roma dove frequenta il Master in drammaturgia e sceneggiatura dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico. Scrive e dirige diversi spettacoli e monologhi teatrali che si guadagnano il Premio Giovani Realtà del Teatro, il Premio Nazionale delle Arti e il Premio Siae. Dal 2017 al 2021 lavora come story editor su serie tv di rilevanza internazionale come Gomorra, Suburra e ZeroZeroZero, fino alla decisione di dedicarsi al mestiere dello sceneggiatore. nel 2019 vince il Premio Solinas Experimenta Serie con la prima puntata della sua serie Cabala, prodotta per Rai Fiction. Ha scritto per diverse case di produzione, tra cui Cattelya, Bamboo, Indiana e Lucky Red.

Mattia Napoli Mattia Napoli è regista e montatore freelance, laureato in Storia del Cinema presso l'Università degli Studi di Torino. Dopo una lunga esperienza nel mondo della comunicazione, alla costante ricerca di storie con personaggi ai margini della società, scrive e dirige The Delay, il suo primo cortometraggio d'autore, selezionato a Alice nella città, vincitore come miglior corto e migliore attore a Cortinametraggio e a numerosi altri festival italiani e internazionali. Attualmente sta lavorando a un progetto di Serie Tv selezionato al Torino Film Lab e al suo lungometraggio d'esordio.

premiosolinas

Rai Fiction

PREMIOSOLINAS EXPERIMENTA SERIE

LA GIURIA

Giulia Calenda, Fabrizio Cestaro, Alessandro Corsetti, Emanuele Cotumaccio, Leonardo Fasoli, Leonardo Ferrara, Annamaria Granatello, Laura Luchetti, Maddalena Ravagli, Pietro Seghetti, Chiara Sfregola

I PREMI

- 3 borse di sviluppo di 2.000 euro ciascuna finanziate da Rai Fiction con un percorso di Alta Formazione e Sviluppo a cura del Premio Solinas. Al termine del Percorso di Sviluppo (obbligatorio), uno dei tre progetti vincitori delle Borse di Sviluppo sarà dichiarato vincitore del PREMIO SOLINAS EXPERIMENTA SERIE. A RAI FICTION, main sponsor del Premio, sarà riservato un diritto di prima negoziazione e ultimo rifiuto sul progetto vincitore per l'acquisizione dei diritti del pilota e/o della serie, ai fini dell'eventuale realizzazione degli stessi.

I VINCITORI

- **POST MORTEM** (tit. orig. REVIVAL) di ELEONORA GHEZZI e LORENZO GAROFALO;
- **NATHAN K.** (tit. orig. NOMBER ONE) di MICHAEL CAMPISANO, VALERIA WANDJA, JONAS MORUZZI, REBECCA RICCI;
- **AMADON** (tit. orig. DRIVERS) di EMANUELE MOCHI, NIKOLA BRUNELLI e ANDREA SALERNO;

I FINALISTI

- **HAKIM & NASIR**,tit. orig. KASBAH FLOW di **PIETRO JELLINEK** e **EDOARDO CARLO BETTOJA;**
- **LA DAMA BIANCA**,tit. orig. NEI NOSTRI LUOGHI di **GIUSEPPE D'ANGELLA** e **SIMONE D'ALESSANDRO;**
- **SOTTO CONTROLLO**, tit. orig. SMALL BANG-DOVE ESPLODE LA VITA di **GIULIA ANCHISI;**
- **NOVA MONDO**, tit. orig. NIA DOMO di **IRENE GENNARO, ELISA DI FRANCESCO** e **CHIARA MARIA CALCARA;**
- **MINI,**tit. orig. ROSSO CORALLO di **DILETTA DAN** ed **ENRICA POLEMIO;**
- **AMAZZONI**, tit. orig. UN'ESTATE di **CHIARA LAZZARETTI** e **FABIO ASTONE;**
- **FUORI DAL NERO**, tit. orig. FUORI DAL BUIO di **LUCA SOTGIU;**
- **POST MORTEM**,tit. orig. REVIVAL di **ELEONORA GHEZZI** e **LORENZO GAROFALO;**
- **TRANSECOLOGICA**, tit. orig. TRANSÉCOLOGIQUES di **LEONARDO FALLUCCA;**
- **SEMBRA IERI**, tit. orig. QUALCOSA È ANDATO STORTO, di **ANGELO CURCI** e **ANGELO MARTUCCI;**
- **NATHAN K.**,tit. orig. NOMBER ONE di **MICHAEL CAMPISANO, VALERIA WANDJA, JONAS MORUZZI** e **REBECCA RICCI;**
- **AMADON**, tit. orig. DRIVERS di **EMANUELE MOCHI, NIKOLA BRUNELLI** e **ANDREA SALERNO;**

GIURIA
PREMIO SOLINAS EXPERIMENTA SERIE 2023

GIULIA CALENDA
Sceneggiatrice

FABRIZIO CESTARO
Sceneggiatore

ALESSANDRO CORSETTI
Produttore Rai Fiction

EMANUELE COTUMACCIO
Produttore Rai Fiction

LEONARDO FASOLI
Sceneggiatore

LEONARDO FERRARA
Responsabile Rai Fiction
serialità 4 e Offerta Digitale

ANNAMARIA GRANATELLO
Direttrice Premio Solinas

LAURA LUCHETTI
Regista e Sceneggiatrice

MADDALENA RAVAGLI
Sceneggiatrice

PIETRO SEGHETTI
Sceneggiatore

CHIARA SFREGOLA
Scrittrice, sceneggiatrice
e produttrice

POST MORTEM (TIT. ORIG. REVIVAL)

DI ELEONORA GHEZZI E LORENZO GAROFALO

SINOSSI

Nicola è scomparso una sera d'autunno. Dopo mesi di ricerche senza risultati, sua moglie Amanda ha dovuto accettare, con profondo dolore, che non tornerà più. Lo squillo del campanello una sera la fa ricredere: Nicola è davanti a lei, come se non fosse successo nulla. Non ricorda niente della sua scomparsa. Sono tutti fuori di sé dalla gioia di averlo ritrovato. Tutti tranne Amanda. Perché lei sa che quello non è suo marito. Le sue abitudini e i suoi comportamenti sono troppo diversi da quelli che conosceva. Non c'è traccia dell'uomo che l'ha quasi aggredita dopo aver subito una grossa perdita di denaro in una scommessa. Né della cicatrice sopra la tempia, dove ha battuto la testa quella sera di autunno, dopo che lei l'aveva spinto e ucciso accidentalmente durante un litigio più acceso degli altri. Sembra essere tornato l'uomo dolce e premuroso che ha sposato, prima che la ludopatia lo trasformasse in un altro, in una persona di cui lei aveva iniziato ad avere paura. Ma quindi, chi è l'uomo con cui Amanda è costretta a convivere, se non vuole confessare il suo omicidio? La risposta conduce ad uno strano fenomeno legato al concetto degli universi paralleli. Amanda si chiede se sfruttare questa inaspettata e soprannaturale seconda possibilità per ricostruire il loro matrimonio. Sempre che questo nuovo/vecchio Nicola non scopra mai la verità...

Eleonora Ghezzi. Nata a Milano il 07/07/1996, è un'autrice televisiva con interessi e competenze anche in campo teatrale. Lavora come autrice ed editor junior presso la casa di produzione Stand by Me a Roma. Con loro ha scritto la serie TV Kids "Crush – la storia di Tamina", seconda stagione di "Crush", in onda su Rai Gulp e in streaming su RaiPlay, i soggetti della seconda stagione di "Di4ri", distribuita su Netflix, e la serie scripted-reality "Pensavo Fosse Amore", in onda su Real Time. Ha conseguito il Master di I° Livello in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e ha una laurea triennale e magistrale in Letterature moderne e spettacolo.

Lorenzo Garofalo. Nato a Roma il 30/07/1993, è un autore per il settore cinematografico e televisivo con interessi in campo letterario e fumettistico. Ha lavorato nello sviluppo editoriale del reparto Scripted di Stand By Me s.r.l. Con loro ha ideato e scritto la serie Kids "Crush – La storia di Stella", in onda su Rai Gulp e in streaming su RaiPlay. Ha vinto la borsa di formazione e il Premio Mattador nella categoria miglior soggetto per lungometraggio nel 2021. È laureato in Beni Culturali (indirizzo Musica e Spettacolo) e ha conseguito il Master di I° Livello in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

NATHAN K. (TIT. ORIG. NOMBER ONE)

DI MICHAEL CAMPISANO, VALERIA WANDJA, JONAS MORUZZI E REBECCA RICCI

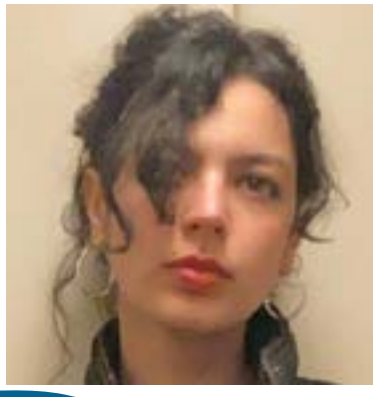
SINOSSI

Nathan K. è il primo stand-up comedian nero in Italia. Il suo pregio? È il migliore stand-up comedian nero in Italia. Il suo difetto? È l'unico. Ma a lui non interessa competere da solo: vuole essere il migliore comico di Milano. Però quanto pesa doversi emancipare dal razzismo facendo umorismo sul razzismo. Che peso ricevere risate solidali anche quando sai di essere scarso. E quando i monologhi saranno più forti e le punchline migliori, quando inizieranno a piovere follower e contratti, Nathan riuscirà a mantenere gli equilibri della sua vita relazionale, o rovinerà tutto in Nome Del Successo?

Michael Campisano. Nato e cresciuto a Roma, il mio percorso di sceneggiatore è iniziato subito dopo il diploma. Prima all'Accademia Renoir, insieme a docenti come D'Emilio, Chiti e Braucci, poi all'EICTV di Cuba dove ho sviluppato una serie di progetti in lingua spagnola. Terminato lo stage alla Road To Pictures Film, sono stato ammesso al corso di sceneggiatura del Centro Sperimentale dove attualmente frequento il secondo anno.

Val Wandja Nasco a Roma nel 1998 da madre italiana e padre camerunense. Nel 2020 mi diplomo in recitazione e arti sceniche al Centro Studi Acting, e lo stesso anno comincio a scrivere per il teatro, partecipando a festival come Fringe Festival, Dominio Pubblico Under25, Romaeuropa Festival 2021 e Direction Under 30 2022. Attualmente seguo un corso di sceneggiatura alla Civica Luchino Visconti di Milano.

Jonas Moruzzi. Cresciuto tra Italia e Brasile, mantiene entrambe le cittadi-nanze e le culture. Si laurea con lode in filosofia nel 2020 con una tesi sul linguaggio in Wittgenstein e Althusser presso l'università di Bologna. Lavora per diversi anni nel mondo del cinema come street casting e capogruppo (con produzioni come Fandango, BIM, Kavac, Groenlandia) per poi mollare tutto e dedicarsi integralmente alla scrittura. Attualmente frequenta il secondo anno di sceneggiatura presso il CSC di Roma.



Rebecca Ricci Marchigiana, sono nata nel 1999 sulla costa adriatica. Mi sono laureata in Lettere Moderne alla Statale di Milano con una tesi sulla censura cinematografica dal '48 al '59, ora studio sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma.

AMADON (TIT. ORIG. DRIVERS)

DI EMANUELE MOCHI, NIKOLA BRUNELLI E ANDREA SALERNO

SINOSSI

AMADON è una serie comedy che svela con crudo realismo il dietro le quinte del lavoro flessibile per eccellenza, quello del corriere. Nella precarietà generale dell'Italia post-pandemia, i Drivers Ago, Fari, Christian, Tara &co hanno un unico obiettivo: consegnare tutti i pacchi assegnati entro la fine della giornata per conquistare l'ambito rinnovo trimestrale. Tra corse sfrenate, ritardi mostruosi, clienti insopportabili e idiosincrasie tra colleghi, faranno di tutto per dimostrare il proprio valore all'Algoritmo e conservare lo stipendio. E la vita.

Emanuele Mochi. Sceneggiatore, ha studiato al Centro Sperimentale e successivamente ai corsi Rai Fiction e Anica Academy. Ha collaborato alla sceneggiatura della sitcom Zio Gianni (2016, Rai2) ed è autore di vari soggetti di film e serie per diverse produzioni. Oltre a numerosi cortometraggi, ha scritto il film Il legionario (2021) premiato al festival di Locarno, attualmente su Netflix. Sempre nel 2021 è tra i vincitori del Solinas Experimenta. Nel 2022 è finalista del Solinas Bottega della Sceneggiatura.

Nikola Brunelli. Regista e sceneggiatore di cortometraggi, contenuti comici e commerciali, è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Macerata in Teoria e Analisi del Cinema. Nel 2015 fonda il progetto Ware en Valse - sketch comedy creators da milioni di views - collaborando con le più grandi agenzie e aziende in Italia. Tra i vari premi vince la "miglior sceneggiatura" al 48h film project di Roma 2017 per Quando sarò grande. Dal 2021 crea e dirige spot su reti nazionali.

Andrea Salerno. Scrittore e sceneggiatore. Da sempre divoratore di film e fumetti, si laurea in Drammaturgia con indirizzo Cinematografico alla Bristol University nel 2013. Collabora negli anni successivi a diverse produzioni sia in Regno Unito che in Italia come assistente di produzione e aiuto-regista. Nel 2018 crea la serie a fumetti "Buzzard!".
Dal 2021 collabora come scrittore ed aiuto-regista con il gruppo di web comedy Ware en Valse.

HAKIM & NASIR

DI PIETRO JELLINEK E EDOARDO CARLO BETTOJA

SINOSSI

Hakim (20) e Nasir (17), due fratelli italo-marocchini cresciuti senza padre nella periferia di Milano, cercano di sfondare con la trap per trovare il loro posto nel mondo, mentre sperimentano i primi amori e scoprono che l'ambiente della musica è un campo minato.

Pietro Jellinek nasce a Milano nel 1993. Si diploma in Produzione presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2018 e, nel frattempo, si laurea in Management (2017) all'Università Bocconi. Ha prodotto più di 10 cortometraggi, due dei quali selezionati alla SIC di Venezia. Nel 2021 completa il Master di Sceneggiatura alla Silvio D'Amico. Pietro ha scritto e co-diretto il documentario "STRIKE! – Fighting for a Future" (2020) e sta sviluppando diversi film e serie TV.

Edoardo Bettoja nasce a Roma nel 1992. Si laurea al DAMS con una tesi sulla musica digitale. Ha un Master in Comunicazione Musicale dell'Università Cattolica di Milano e ha anche lavorato nel settore discografico, prima a Preludio e poi ad Artist First. Edoardo ha scritto articoli per R&B Junk e All Music Italia e lavorato su set di spot e corti. Nel 2022 porta a termine il Master di Sceneggiatura alla Silvio D'Amico e attualmente sta scrivendo film e serie TV.

LA DAMA BIANCA

DI GIUSEPPE D'ANGELLA E SIMONE D'ALESSANDRO

SINOSSI

Luca e Mirta, un ragazzino e una ragazzina di tredici anni, emarginati per motivi diversi, si avventurano insieme all'interno di una villa su cui aleggia un'oscura leggenda. Sarà l'occasione per affrontare e superare le proprie insicurezze insieme, e fare i conti con il proprio passato.

Giuseppe d'Angella (1991), diplomato all'Istituto IFA, nel 2018 vince insieme a Igor Di Giampaolo una menzione speciale alla Giornata degli Autori di Venezia 75. Nel 2019 consegue il diploma Master nel corso Directing Academy presso Scuola di Cinema IFA Pescara. Nel 2020 firma la sua seconda regia, insieme a Igor Di Giampaolo, con il cortometraggio "Colpa del Mare" vincitore di diversi premi ai festival in cui è stato selezionato. Nel 2021 collabora alla realizzazione del soggetto del documentario del regista Roberto Zazzara "Carne Et Ossa", attualmente in post-produzione. Nel 2022 scrive e dirige insieme a Simone D'Alessandro un nuovo cortometraggio dal titolo _La Confessione_, attualmente in distribuzione nel circuito festivaliero, scelto tra i migliori otto cortometraggi italiani del 2022 secondo il Fabrique Du Cinema Award e inserito all'interno dei "Dieci Corti in Giro per il Mondo 2023" dal Centro Nazionale del Cortometraggio. Ha scritto la sceneggiatura del nuovo corto diretto da Simone D'Alessandro dal titolo "Mayday", attualmente in post-produzione.

Simone D'Alessandro (1988), diplomato all'istituto IFA nel 2018. Nel 2019 consegue il diploma Master nel corso Directing Academy presso Scuola di Cinema IFA Pescara. Nel 2020 svolge il ruolo di primo assistente alla regia per il cortometraggio "Colpa Del Mare" diretto da Igor Di Giampaolo e Giuseppe d'Angella. Nel 2021 lavora come assistente regia sul documentario "Carne et Ossa" del regista Roberto Zazzara e sempre nello stesso anno come primo assistente regia sul cortometraggio "Mariposa" di Maurizio Forcella. Nel 2022 scrive e dirige insieme a Giuseppe d'Angella un nuovo cortometraggio dal titolo "La Confessione", attualmente in distribuzione nel circuito festivaliero, e scelto tra i migliori otto cortometraggi italiani del 2022 secondo il Fabrique Du Cinema Award e inserito all'interno dei "Dieci Corti in Giro per il Mondo 2023" dal Centro Nazionale del Cortometraggio. Attualmente è in post-produzione il suo secondo cortometraggio da regista dal titolo "Mayday".

SOTTO CONTROLLO

DI GIULIA ANCHISI

SINOSSI

Serena è un'elegante e indurita ginecologa esperta in procreazione medicalmente assistita che si ritrova a dover affrontare la stessa diagnosi contro cui combatte ogni giorno: l'infertilità. Nonostante il rapporto con suo marito sia barcollante, Serena decide di iniziare le pratiche per una fecondazione eterologa e mentre porta avanti la sua vita fatta di orari e percorsi sempre uguali, arriva Ludovica, bella e giovanissima paziente che è lì per congelare i suoi ovuli e farle perdere il controllo. Serena porta avanti la sua vita personale e professionale perdendo la testa per questa giovane e impavida atleta che mentre le insegna a divertirsi e a godere, le nasconde un segreto: è lì per congelare i suoi ovuli prima di sottoporsi a delle cure oncologiche per un tumore al seno. Medicina e amore si mischiano ancora una volta nella vita di Serena, che proprio nel momento in cui scopre che potrebbe perdere l'amore della sua vita, il test di gravidanza le urla un positivo.

Giulia Anchisi attrice e autrice nata a Cagliari il 06 aprile 1992. Cresce a Roma dove consegue la maturità classica e contemporaneamente conclude gli studi in Accademia Nazionale di Danza. Continua la sua formazione nel mondo della recitazione frequentando varie scuole, tra cui il Duse International. Inizia subito a lavorare nel mondo del cinema collaborando con diversi registi come Daniele Vicari, Giacomo Ciarrapico, Luca Vendruscolo e altri. Durante il covid frequenta i corsi di sceneggiatura della scuola Holden che la portano a realizzare la sceneggiatura del suo primo film attualmente opzionato ma non ancora in produzione. Inizia ora a collaborare nella scrittura di vari progetti televisivi.

NOVA MONDO

DI CHIARA CALCARA, ELISA DI FRANCESCO E IRENE GENNARO

SINOSSI

Nel bosco della Slovenia, nei pressi di una grotta sotterranea mistica e inquietante, sono riuniti sette ragazzi che hanno fondato una comunità in cui possano liberarsi del passato e costituire un mondo nuovo con le loro regole, prima che la maggiore età li inchiodi ad una vita che non vogliono. L'arrivo di un nuovo componente, Jaka, un ragazzino sloveno, incrina i loro equilibri: conosce un mistero di quel luogo ignoto agli altri. Da quel momento i segreti e le inquietudini accresceranno le tensioni fra i ragazzi che esploderanno in una vera e propria guerra civile fatta di scorribande notturne e incendi alle tende. Quando la polizia irromperà nella comunità, non troverà più gli adolescenti ribelli fuggiti dalle famiglie, ma ladri, cadaveri, assassini e un mistero irrisolto vecchio di quarant'anni.

Chiara Calcara nasce a Palermo nel 2000. Fa parte dell'associazione teatrale Teatro Libero dal 2016. Si diploma nel 2020 alla Roma Film Academy nel corso di Regia e Sceneggiatura. Dirige, scrive e produce alcuni cortometraggi che parteciperanno e vinceranno alcuni piccoli festival. Lavora come assistente alla regia in alcuni lungometraggi, tra i quali Misericordia (2022) di Emma Dante. Frequenta attualmente Lettere Moderne al La Sapienza.

Elisa di Francesco. Roma, 1983. Si laurea in Scienze Giuridiche e poi si diploma in recitazione al Centro Internazionale La Cometa. Lavora come attrice, assistente alla regia e drammaturgia in varie produzioni teatrali. Trascorre questi ultimi anni tra Germania e Stati Uniti, dove studia sceneggiatura alla Georgetown University a Washington DC. Questo è il suo primo progetto di scrittura seriale.

Irene Gennaro classe 1996 nata in Liguria, laureata presso il Citem – cinema televisione e multimedia all'università di Bologna. Da anni colleziona esperienze artistiche, ha iniziato da piccole realtà provinciali ad emergere come cantante attrice e fotografa per approdare poi a produzioni Rai in tv e al cinema come assistente in produzione e assistente alla regia. Dal 2021 ad oggi è stata anche autrice per alcune realtà genovesi, tra le più rilevanti la trasmissione Benvenuti in Liguria, e le puntate di Guardiani della Costa promosse da Costa Crociere.

MINI

DI DILETTA DAN ED ENRICA POLEMIO

SINOSSI

Negli anni '70 Ines, Ada e Gabriella facevano parte delle "Mini": un gruppo di ladre la cui identità non è mai stata svelata. Quando si ritrovano, ormai ottantenni, al funerale della quarta componente del gruppo, decidono di organizzare un ultimo grande colpo: ruberanno i gioielli della Regina Margherita, nonostante gli acciacchi dell'età, per sentirsi libere una volta ancora.

Diletta Dan nasce a Venezia il 22 gennaio 1995 e nel 2017 si laurea all'Università di Bologna in DAMS. Dopo aver approfondito la materia alla University of Kent, si trasferisce a Roma e frequenta il Master in Sceneggiatura – Writing School for Cinema and Television della Luiss Business School. Al termine del master lavora come story editor presso Garbo Produzioni. Dal 2018 insegna drammaturgia e sviluppo seriale per il progetto di alternanza scuola-lavoro MYOS, promosso dalla LUISS. Nel 2021 vince la borsa di sviluppo per il miglior soggetto al Premio Mattador con il lungometraggio "La strada per l'Isola". Nel 2022 vince invece il premio Solinas come miglior lungometraggio per la sezione "Screen in Green" il Notorious Project – Series con la dramedy "Primadonna".

Enrica Polemio nasce a Bari venticinque anni fa. Si laurea in Scienze della Comunicazione all'Università di Bari e si iscrive subito dopo alla Scuola Holden a Torino dove frequenta il biennio di specializzazione in Serialità diretto dal Maestro Stefano Bises. Dopo il diploma si classifica prima alla selezione del Centro Sperimentale di Cinematografia – corso sceneggiatura – a Roma, dove attualmente vive. Collabora come story editor per il Torino Film Lab, con più di un regista come story editor e sceneggiatrice di lungometraggi, come coautrice di due documentari e come consulente per una casa di produzione. Frequenta altri corsi di scrittura tra cui quello di podcasting per l'accademia di Chora Media e scrive / edita diverse puntate di podcast per Loquis. Nel 2021 è finalista al concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano"; nel 2022 vince il Premio Solinas per la categoria "Screen in Green", miglior soggetto di lungometraggio, e intanto scrive scrive scrive, scrive sempre.

FUORI DAL NERO

DI LUCA SOTGIU

SINOSSI

L'ispettore Fosco Cupi non sospettava certo di essere il protagonista di una serie noir di pura finzione. Un giorno però si ritrova catapultato nel mondo reale, quello dove le sue indagini vengono seguite sugli schermi da un vasto pubblico, e presto capisce di aver preso il corpo dell'attore che lo interpreta, la star Filippo Merlo. L'ispettore Cupi dovrà investigare sulla vita di quest'uomo che porta il suo stesso volto nel nostro mondo per capire il mistero che ha allontanato lui dal proprio.

Luca Sotgiu. Nasce a Iglesias nel 1987. Da sempre appassionato di narrazioni, cinema e creatività, inizia a formarsi artisticamente dopo le scuole superiori come autodidatta, girando cortometraggi e scrivendo racconti e sceneggiature. Successivamente frequenta il corso di Non Fiction (produzione format televisivi e documentari) presso Bottega Finzioni a Bologna. Il suo "La sfida del minotauro" è arrivato in finale al concorso Serial Writer per sceneggiature di episodi pilota, mentre il progetto di serie "Se telefonando", scritto a quattro mani con Pietro Martinetti, è stato uno degli otto finalisti della terza edizione del Premio Solinas Rai Experimenta Serie.

AMAZZONI

DI CHIARA LAZZARETTI E FABIO ASTONE

SINOSSI

In un piccolo paese perso tra le colline, dove la mentalità è chiusa e gli stereotipi sono duri a morire, Sofia, Giulia e Martina trascorrono la loro estate in sella alle loro biciclette, come moderne amazzoni. Hanno 13 anni e si confrontano con quel periodo di passaggio tra l'infanzia e adolescenza, popolato di paure e di entusiasmi, e di confronto con la propria femminilità. Quando arriva una giornalista che indaga su un femminicidio irrisolto, le ragazze partono per un'avventura che le porterà a scoprire ciò che accadde veramente ad Anita, scomparsa nel nulla.

Chiara Lazzaretti, nata a Rimini nel 1983, laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna. Ha lavorato come copywriter per varie agenzie pubblicitarie e, contemporaneamente, ha studiato sceneggiatura cinematografica: prima il corso della scuola Sentieri Selvaggi di Roma poi, nel 2018, a Bologna, presso l'accademia fondata da Carlo Lucarelli, Bottega Finzioni. Ha seguito anche un corso breve in Web Series. Finalista al concorso Professione Autore 2018, finalista al premio Sonego 2019, co-autrice del corto finalista in sceneggiatura del 48 Hour Film Project del 2020, con il team Not, finalista al Pitch Day del Malatesta Short Film di Cesena nel novembre 2021 come co-autrice di un cortometraggio. Nel 2022 ha collaborato al progetto del nuovo film di Kristian Gianfreda.

Fabio Astone nasce nel 1982, a Sassari, in Sardegna. Laureato in Storia e critica del cinema a Roma, all'Università La Sapienza, ha vissuto tra Londra e l'Irlanda, dove si è occupato di comunicazione. Tornato a Bologna si laurea in Cinema, televisione e produzione multimediale e frequenta un master presso la Cineteca di Bologna, come redattore multimediale e crossmediale. Nel 2018 si diploma alla scuola di sceneggiatura "Bottega Finzioni", fondata da Carlo Lucarelli, e nel 2020 arriva tra i finalisti al Premio Solinas Experimenta Serie in collaborazione con RAI FICTION, con il progetto di serie tv "La prima volta". Nel 2021, invece, è tra i finalisti del Premio Solinas – Documentario per il Cinema, con "E niente è stato più come prima", scritto insieme al regista Roberto Carta. Si è occupato di comunicazione per I Wonder Pictures, casa di distribuzione cinematografica, e per i festival Il Cinema Ritrovato e Biografilm Festival. Attualmente è social media manager per IDS – Italian Documentary Screenings, evento di Doc/It – Associazione documentaristi Italiani. Nel 2022
Ha scritto il documentario "La bella addormentata" con il regista Vanni Gandolfo, prodotto da Eurofim.

TRANSECOLOGICA

DI LEONARDO FALLUCCA

SINOSSI

In un fittizio paesino di provincia, una transgender belga, esperta di politiche ambientali, viene inviata in una fabbrica di marmitte per guidarla nella transizione ecologica ed evitarne il fallimento, scontrandosi suo malgrado con gli scapestrati malcostumi italiani.

Leonardo Fallucca. Milanese, nel 2013 Leonardo Fallucca si è diplomato in regia alla Civica Scuola di Cinema e Televisione Luchino Visconti. Ha vissuto poi fino al 2020 negli Stati Uniti, firmando diversi progetti, tra cui il documentario The Fitting Room, il cortometraggio Venere e la web-serie Life Defined. Rientrato in Italia in piena pandemia, si è lanciato nella scrittura cinematografica e televisiva.

SEMBRA IERI

DI ANGELO CURCI E ANGELO MARTUCCI

SINOSSI

Trentatré anni, gemelli, e due genitori fantasmi a infestare le loro vite: Aldo e Lucia possono scordarsi la pace eterna finché i loro figli non trovano la propria strada. Ma il paragone tra Giulio e sua sorella gemella Irene è impietoso: lui non riesce a tenersi stretto un lavoro per più di tre giorni, lei non potrebbe stare tre giorni senza lavorare. Giulio rinuncia alle ambizioni adolescenziali e si sbatte tra cento lavori sottopagati, mentre Irene scopre che niente va mai secondo i calcoli, quando il compagno perfetto della sua vita perfetta la lascia sola e incinta perché si riscopre gay. Nel limbo dei trent'anni non brancolano da soli. Max, amico fraterno di Giulio e ammiratore (molto poco segreto) di Irene, si piazza abusivamente in casa Rossi e dà una svolta alla sua vita solo quando capisce di non essere solo un figlio di papà. E poi c'è Xiu Wei Lin, cinese d'origine, che porta avanti una non-si-sa-bene-cosa amorosa con Giulio e vorrebbe sfondare nel mondo della pubblicità. Una vecchia gloria del teatro per nonna e uno zio alcolizzato e opportunista da non prendere a modello fanno da cornice a una foto di famiglia già consumata dal tempo. Sembra ieri che erano felici, e invece felici non lo sono stati mai davvero. Una comedy in 10 episodi da 25 minuti, un "teen" posticipato ai trent'anni, racconta con ironia amara e dissacrante lo smarrimento di una generazione che vive - in questo caso letteralmente - con i fantasmi di genitori impossibilitati a lasciar andare via i propri figli, incapaci a loro volta di trovare un posto nel mondo. Infatti, anche un contratto a tempo indeterminato per Giulio sembra non basti a mandar via i genitori: evidentemente qualcosa è andato storto e pare che Aldo e Lucia debbano restare con i propri figli ancora per un po'. Aspettando la seconda stagione.

Angelo Curci. Laureato in Lingue senza dirlo mai troppo in giro, si diploma in "Serialità & TV" alla Scuola Holden nel 2019, ma prima di capire che scrivere poteva essere una soluzione per non lavorare mai davvero, ha frequentato workshop di teatro ed è stato speaker radiotelevisivo per Radionorba, sotto la direzione artistica di Alan Palmieri. Vince il Premio Rodolfo Sonego 2018 con "La nostra estate". È tra gli autori del progetto Teatro Utile 2020 presso l'Accademia dei Filodrammatici e assistente alla regia di "Tutto sua madre", diretto da Roberto Piana. Come autore e sceneggiatore lavora ai progetti TV "Zero" (Rai 2) e "Tipi da Crociera" (Italia 1), diretti da Elia Castangia. Come copywriter per Jakala S.p.A., vince insieme al suo team il Premio RadioPlus 2023 per la migliore creatività B2B con lo spot Ticket Restaurant "Fanne buon uso", con Valerio Lundini testimonial di campagna. Insieme al compagno di penna Angelo Amaro è autore del format teatrale "Bar Mooda", nato per promuovere la musica emergente all'interno della cornice comica di un bar. Comunque così in basso nella catena alimentare di autori, sceneggiatori e copywriter da essersi scritto da solo questa biografia in terza persona.

Angelo Martucci. Sono un appassionato di comicità, nel 2015 creo "L'Amaro", un blog satirico su cui ho scritto per tre anni. Sul blog ho anche realizzato monologhi in video, interviste e sketch comici. Dal 2015 al 2017 ho seguito un laboratorio teatrale - "Agli Antipodi" della "Compagnia Licia Lanera" - e partecipato a concorsi amatoriali di cortometraggi. Nel 2017 mi iscrivo alla Scuola Holden di Torino, al College "Serialità & TV". Concludo l'esperienza con tre pitch, un paper format televisivo ("Chi con Chi", un dating), un soggetto per una serie tv ("Mostri", una antologica thriller) e un progetto per un museo esperienziale ("Il museo della violenza"). Negli anni a Torino mi avvicino al collettivo comico Torino Comedy Lounge, e mi esibisco come comico di stand-up col nome d'arte "Angelo Amaro". Oggi porto in giro il mio spettacolo "Voglio morire - dal vivo!". Nel 2020 ho vinto la menzione d'onore al Premio Sonego col corto "Fuori Luogo", oggi in fase di produzione. Ho lavorato alla serie Mediaset "Tipi da Crociera" e lavorato, insieme al compagno di penna Angelo Curci, al format teatrale "Bar Mooda", nato per promuovere la musica emergente all'interno della cornice comica di un bar. Nonostante tutto, rimango troppo insicuro per scrivere di me in terza persona.

premiosolinas

PREMIO SOLINAS DOCUMENTARIO PER IL CINEMA 2023

IN COLLABORAZIONE CON **APOLLO 11**

LA GIURIA

Giulia Achilli, Fabrizio Berruti, Cosetta Lagani, Tiziana Triana, Adele Dell'Erario, Armocida Pedro, Maurizio Di Rienzo, Gianfranco Pannone, Annamaria Granatello, Mattia Colombo, Ruggero Di Maggio, Desideria Rayner.

I PREMI

- Premio Solinas **Miglior Documentario per il Cinema** di **4.000 euro**
- **Borsa di Sviluppo Valentina Pedicini** di **2.000 euro**
- **Premio IDS Academy** (Il premio sarà assegnato a un autore/autrice di un progetto di documentario in sviluppo, e in cerca di produzione)
- **Premio IDS Industry** (Il premio sarà assegnato a un autore/autrice che ha già un produttore coinvolto nello sviluppodel progetto)

I FINALISTI

- **CHIADMA**, tit. or. DAR L WALID - LA CASA DEL PADRE di **Federico FRANCIONI** e **Gaël DE FOURNAS;**
- **CRISALIDE**, tit. or. IL TEMPO DELLA CRISALIDE di **Sara BIANCHI;**
- **IL CAMERIERE**, tit. or. IL CAMERIERE di **Giulio PETTENÓ** e **Vincenzo BORSELLINO;**
- **LA GABBIA DEL BENDIDDIO**, tit. or. TEMPI LIBERI di **Maria ARCIDIACONO** e **Gioia RAPARELLI;**
- **LA GUERRA DENTRO**, tit. or. PRYVIT EUROPA di **Michele AIELLO**
- **LA LINEA D'OMBRA**, tit. or. IL TEMPIO DELLA MEMORIA di **Alberto GEMMI;**
- **LA ROTTA DELLA DESOLAZIONE**, tit. or. THE LAST LAYER di **Roberto MONDIN, Ettore CAMERLENGHI** e **Davide MARCONCINI;**
- **LUNÀDIGA**, tit. or. TERRA ARSA di **Francesca TROVATO** e **Elisa CHIARI;**
- **MARCO CAVALLO**, tit. or. APPUNTI PER UN FILM SU MARCO CAVALLO di **Elena MAGNANI, Aurelio Gianluca RUSSO, Lisa MARCHIANI** e **Maria Elena FRANCESCHINI;**
- **OSSESSIONE BALNEARE**, tit. or. OSSESSIONE SELVAGGIA di **Gaetano CRIVARO** e **Margherita PISANO;**
- **PUENTES**, tit. or. EL SALTO DE LA CUERDA di **Diego SCANO;**
- **SIAMO L'ULTIMA GENERAZIONE**, tit. or. FRAGILITA' RIBELLE di **Martina SCALINI** e **Lorenzo BERTOLESI;**

GIURIA

PREMIO SOLINAS DOCUMENTARIO PER IL CINEMA 2023

GIULIA ACHILLI
Produttrice

PEDRO ARMOCIDA
Critico cinematografico
e Dir. Pesaro Film Festival

FABRIZIO BERRUTI
Giornalista e regista

MAURIZIO DI RIENZO
Giornalista
e critico cinematografico

ANNAMARIA GRANATELLO
Direttrice Premio Solinas

COSETTA LAGANI
Produttrice

GIANFRANCO PANNONE
Regista

TIZIANA TRIANA
Editrice, Produttrice
e Sceneggiatrice

MATTIA COLOMBO
Regista e Sceneggiatore

ADELE DELL'ERARIO
Vice Presidente Doc/it

RUGGERO DI MAGGIO
Regista e Produttore

DESIDERIA RAYNER
Montatrice

CHIADMA

DI FEDERICO FRANCIONI E GAËL DE FOURNAS

SINOSSI

Latifa, quarant'anni, lavora come governante in una Villa per turisti nella periferia di Essaouira, in Marocco. La perdita recente del padre Abdelaziz, morto tra le sue braccia, le ha lasciato una ferita inguaribile, rendendo ancora più forte e necessario il suo legame con la campagna di Chiadma, dov'è cresciuta. È qui che Latifa sogna di poter trasformare la casa di famiglia in un luogo di accoglienza, rendendosi indipendente e vivendo del proprio lavoro: più forte e necessario il suo legame con la campagna di Chiadma, dov'è cresciuta. È qui che Latifa sogna di poter trasformare la casa di famiglia in un luogo di accoglienza, rendendosi indipendente e vivendo del proprio lavoro: Dar L Walid La casa del Padre Per farlo, è sostenuta da due forze che agiscono l'una contro l'altra e l'obbligano a trovare la sua via: sua madre Mbarka, garante di una certa tradizione culturale, e il suo compagno francese Patrick, pragmatico e imprenditoriale, che vorrebbe gestire il progetto a modo suo. Man mano che il cantiere avanza, emerge tutto ciò che li separa e unisce: lingua, cultura, convinzioni; e amore.

Federico Francioni Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, firma con Yan Cheng i documentari Tomba del Tuffatore, The First Shot – miglior film alla 53° Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro – e il cortometraggio Octavia, promosso dal Chicago Film Archive. Nel 2021 realizza Rue Garibaldi, miglior doc. italiano al Festival di Torino. Nello stesso anno firma con Gaël de Fournas il cortometraggio Akouchetame, presentato in anteprima a Filmmaker Festival, e parte di un nuovo progetto condiviso, in fase di sviluppo: Dar L Walid. Per la casa editrice Artdigiland ha curato un volume intervista – Il mondo Vivente – dedicato al regista Eugène Green.

Gaël De Fournas Dopo aver studiato alla École Supérieure d'Audiovisuel di Tolosa e alla School of Visual Arts di New York, firma il suo primo cortometraggio La Bataille de Jéricho. Co-realizza in seguito con Quentin Papapietro un documentario sul regista Eugène Green, La Manière. Nel 2021 collabora al montaggio di Rue Garibaldi di Federico Francioni, e firma con lui il cortometraggio Akouchetame, presentato in anteprima a Filmmaker Festival, e parte di un nuovo progetto condiviso in via di sviluppo, Dar L Walid.

CRISALIDE

DI SARA BIANCHI

SINOSSI

In una Torino frenetica e inquinata, tre utenti di un centro diurno creano isole verdi per facilitare la riproduzione degli insetti impollinatori e, mentre si occupano delle farfalle, ci raccontano il difficile rapporto con la malattia mentale e la loro personale metamorfosi.

Sara Bianchi. Sceneggiatrice e regista con base a Torino, dopo essersi laureata in lettere moderne, ha frequentato un master in scrittura per la serialità presso la Scuola Holden. Nel 2019 ha realizzato il primo cortometraggio indipendente, Selene. Del 2022 è il secondo cortometraggio Cactus, realizzato con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte e del MIC. Nel frattempo collabora con case di produzione indipendenti come story editor junior. È stata co-curatrice della sezione cortometraggi del Seeyousound International Music Film Festival.

IL CAMERIERE

DI GIULIO PETTENÓ E VINCENZO BORSELLINO

SINOSSI

Marco inizia uno stage presso il caffè Florian di Venezia, lontano dalla sua Milano, abituandosi alle regole di una prassi esigente. Il ragazzo avverte grande interesse per l'umanità che lo circonda, sente di volerla raccontare attraverso la scrittura, di cui non è ancora del tutto consapevole. Gli incontri ai quali il servizio lo conduce gli offrono possibili percorsi per trovare la sua strada. Il cameriere vuole unire il documentario con il romanzo di formazione, nel segno dello scontro con i legami famigliari; le prove da superare per arrivare alla scoperta di sé stessi.

Giulio Pettenó a ventidue anni inizia a lavorare come assistente di fotografia. Nel 2019 si diploma in regia al CISA di Locarno. I suoi lavori nascono da una continua commistione fra cinema e fotografia. Il suo primo film come regista, il documentario "Grand Hotel" sotto la guida di Michelangelo Frammartino, è stato presentato in diversi festival tra cui il Locarno Film Festival e candidato come miglior cortometraggio documentario al Cilect Awards 2019. Compie i successivi lavori "Rita" e "Notturno" da regista sotto la guida di Bèla Tarr.

Vincenzo Borsellino, sceneggiatore, ha conseguito una laurea in Dams, presso l'Università di Bologna, con una specializzazione in sceneggiatura presso la fondazione Bottega Finzioni a Bologna e presso il CISA di Locarno. Il cortometraggio da lui scritto, 'Mancata primavera' diretto da Michael Voisin, viene selezionato al Festival Linea d'ombra di Salerno e viene trasmesso su Play RSI, piattaforma online della Radiotelevisione svizzera. Nella scrittura spazia tra i diversi formati di fiction e del documentario.

LA GABBIA DEL BENDIDDIO

DI MARIA ARCIDIACONO E GIOIA RAPARELLI

SINOSSI

Salvatore Ricciardi sul finire degli anni '70, entra a far parte della colonna romana delle Brigate Rosse. Nel carcere speciale di Trani Salvatore si trova di fronte a una situazione spiazzante in cui lo Stato sperimenta un regime carcerario soft, atto a dissociare i detenuti politici dalla realtà esterna. Per riappropriarsi della propria natura sovversiva organizza una rivolta assieme ai suoi compagni. Ma l'irruzione dei GIS, che aprono un varco sul tetto, consentirà a quel modello carcerario soft di fuoriuscire e di contagiare l'intera società.

Maria Arcidiacono, è archeologa e storica dell'arte, si occupa prevalentemente di progetti editoriali riguardanti il patrimonio culturale pubblico e le arti visive in generale. Da diversi anni si dedica anche alla curatela e alla redazione di testi critici per eventi espositivi d'arte contemporanea in sedi istituzionali e in diverse gallerie private. In passato ha contribuito alla scrittura di testi e alla realizzazione di brevi spot per il turismo culturale e ha partecipato più volte in qualità di giurata al Festival Internazionale del Cinema Archeologico 'Capitello d'Oro'.

Gioia Raparelli è da sempre impegnata in una ricerca personale che la spinge a viaggiare in diversi paesi. Film-maker di documentari e cortometraggi, con un bagaglio professionale che spazia dalla pittura, alla video-art, dopo l'Accademia delle Belle Arti, consegue i diplomi di scrittura creativa, di montaggio, e di regia con il prof. Carlo Lizzani. Ha all'attivo diversi documentari trasmessi sulla tv nazionale italiana ed estera. La sua arte è una continua ricerca di nuovi mezzi e forme di espressione.

LA GUERRA DENTRO

DI MICHELE AIELLO

SINOSSI

Gli studenti di Balletto sono una delle più importanti comunità artistiche e culturali dell'Ucraina. Sono giovani, credono nel loro futuro e non possono smettere di ballare. L'invasione russa ha trasformato l'Ucraina e li ha messi di fronte alla possibilità che il loro grande sogno di diventare ballerini possa infrangersi. I migliori sono riusciti a farsi accettare dalle accademie più prestigiose dell'Unione Europea, che gli hanno permesso di continuare a ballare. Per questi giovani della generazione Z ucraina si tratta di un'opportunità, ma anche di un senso del dovere. Sono felici di poter ballare e continuare a fare la loro vita in piena sicurezza, ma si sentono anche dei privilegiati e sono in costante apprensione per i parenti rimasti in Ucraina, dove la guerra non sembra finire. Il film racconta tre anni di vita di 5 studenti ucraini tra Milano, Stoccarda e Bratislava: tre anni per diventare i Nuovi Europei; tre anni per diventare ballerini professionisti.

Michele Aiello è regista di documentari ed esperto di Video Partecipativo. Socio della casa di produzione ZaLab, ha collaborato con Radio3 RAI, il Teatro di Roma e il Movimento di Cooperazione Educativa. Dopo aver ottenuto la laurea specialistica in Relazioni Internazionali con 110 e lode, ha realizzato alcuni reportage come giornalista freelance.

Dal 2021 è esperto formatore del programma "Operatori di educazione visiva a scuola" del Piano Nazionale Cinema per la Scuola a cura di MiC e MiM. Filmografia: Io Resto (82', Italia, 2021) – Regia, Produttore. Anteprima Mondiale Visions Du Réel 2021; Best Film Award Biografilm Italia 2021. Un giorno la notte (68', Italia, 2019) – Co-regia. Miglior Documentario MoliseCinema 2021. FuoriClasse (74', Italy - 2016) – Co-autore. Anteprima mondiale Le Voci dell'Inchiesta 2016.

LA LINEA D'OMBRA

DI ALBERTO GEMMI

SINOSSI

La linea d'ombra è un documentario di creazione con un intento filosofico e civile al tempo stesso: quello di voler affermare, attraverso gli strumenti del cinema, l'importanza della memoria storica, intesa non solo come mantenimento, ma anche come (ri)costruzione di essa. Quattro stagioni all'interno e all'esterno di un cimitero militare situato nel Mugello, nel cuore dell'Appennino tosco-emiliano. Ogni anno un gruppo di cittadini tedeschi si reca in Italia per visitare i luoghi di sepoltura dei propri parenti caduti sul suolo italiano durante il secondo conflitto mondiale. Di fronte a loro un'architettura tra i rilievi dell'Appennino, sembra una imponente vela di una nave proiettata verso il cielo. Si tratta del più grande cimitero militare tedesco in Italia. Al suo interno sono sepolti i corpi di oltre 30.000 soldati germanici. Seguendo il ritmo delle stagioni scopriamo le attività degli altri personaggi che animano il cimitero: i cercatori di corpi, che trovano nei boschi i resti dei soldati morti sulla Linea Gotica durante il conflitto; il custode che preserva gli spazi e si occupa di catalogare i resti umani che vengono rinvenuti; la performance di una compagnia teatrale bolognese sul ruolo della memoria. Una voce femminile emerge come un racconto. Questa voce scandisce in italiano il battito delle immagini, attraverso le letture dei diari intimi della resistenza e di documenti storici. Alcune immagini di repertorio riemergono alla luce. Archivi pubblici e privati si intrecciano tra di loro, dialogando con le storie dei nostri personaggi. Ognuno di questi personaggi agisce con diverse motivazioni ma con lo scopo comune di salvare la memoria dall'oblio e riflettere sulle responsabilità dei popoli.

Alberto Gemmi (1984) dopo gli studi alla Helsinki Faculty of Arts, si specializza in cinema all'Università di Bologna con un saggio finale sul rapporto tra cinema e architettura e ottiene un Master in Filmmaking a Parigi. Si interessa di teoria estetica, focalizzandosi sull'interazione tra immagine, suono e memoria. I suoi esperimenti partono dal film d'archivio verso la relazione tra spazio e individuo. Go Burning Atacama Go ha vinto come miglior film sperimentale al Lucca Film Festival ed è stato proiettato in vari festival internazionali. Sinai – Un altro passo sulla terra viene presentato in anteprima nazionale al 32° Torino Film Festival e a Visioni Italiane. Il suo primo film-documentario Ogni Opera di Confessione è stato proiettato in anteprima mondiale alla 47esima edizione di Visions du Réel. Assieme a musicisti e performer ha curato video- installazioni, sonorizzazioni, performance live, incontri e laboratori sul cinema, in Italia e all'estero. Dal 2013 lavora presso il laboratorio di restauro L'Immagine Ritrovata della Cineteca di Bologna.

LA ROTTA DELLA DESOLAZIONE

DI ROBERTO MONDIN, ETTORE CAMERLENGHI E DAVIDE MARCONCINI

SINOSSI

Le isole francesi Kerguelen, soggetto del documentario La rotta della desolazione, sono uno dei luoghi più remoti del pianeta. Qui una comunità di ricercatori studia il fragile ecosistema subantartico, mentre navi da crociera offrono ai turisti la possibilità di essere testimoni del declino di una delle ultime aree incontaminate della terra. Le Isole della Disperazione, ribattezzate così da James Cook, rappresentano una lente con cui raccontare l'impatto globale dell'uomo nell'epoca dell'antropocene.

Roberto Mondin (1988) Realizza narrazioni fotografiche in aree rurali e urbane facendo particolare attenzione al mutamento dei territori e all'immaginario dei suoi abitanti. A seguito di una laurea in Geografia all'Università Statale di Milano e una laurea magistrale in Editoria e Scrittura a La Sapienza di Roma, consegue una certificazione in fotografia d'autore presso L'École Nationale de Photographie de Arles (Francia). Ha raccontato per L'ExtraTerrestre de "il manifesto" il mutamento degli stili di vita e delle relazioni tra umani e non umani, nelle foreste tropicali del Madagascar e Guyana Francese. Ha esposto e pubblicato progetti fotografici tra Tunisia, Italia, Spagna e Francia. Attualmente vive e lavora tra Corte (Corsica), Roma e Milano.

Ettore Camerlenghi (1990) È un ricercatore, divulgatore e documentarista italiano. Esordisce alla regia nel 2019 con il documentario di viaggio Pantareno (Miglior progetto bando Fuorirotta 2016, Miglior documentario internazionale presso Lucania Film Festival 2019, secondo Miglior documentario presso Swiss International Film Festival e Selezione ufficiale presso Madrid International Film Festival e presso Visioni Italiane 2019). Biologo di formazione, attualmente svolge un dottorato di ricerca in ecologia presso la Monash University (Melbourne), dove insegna Conservazione della Natura. Svolge attività di ricerca in Australia e in Amazzonia e collabora regolarmente con numerose riviste Italiane e internazionali (MicroMega, Il Manifesto, Il Tascabile, Dinamo Press, The Conversation) dove scrive di conflitti ambientali e biodiversità.

Davide Marconcini (1987) è diplomato presso le scuole civiche di Milano dipartimento cinema televisione e nuovi media. Direttore della fotografia, Videomaker e instancabile viaggiatore, nel corso della sua carriera ha realizzato e collaborato alla realizzazione di differenti prodotti audiovisivi: film di finzione, documentari, video arte. Con il collettivo in Treatment ha per anni realizzato eventi musicali all'interno di grandi installazioni interattive. Filmografia Je l'ai déjà vu (video installazione per Nostos Numerouno, ITA 2020) Passaggi a Santo Stefano (DOC ITA 20' 2012).

LUNÀDIGA

DI FRANCESCA TROVATO E ELISA CHIARI

SINOSSI

In un piccolo paese dell'entroterra sardo, l'estate segna il ritorno di Claudia nella sua terra natia, portandola a fare i conti con le dinamiche di una comunità provinciale a cui non sente più di appartenere e con il peso della famiglia, preoccupata che la figlia possa essere colpita dal malocchio a causa della sua omosessualità. Del resto, lei è quella che in sardo chiamerebbero una lunàdiga: espatriata, sola e ancora senza figli a 34 anni. Claudia non crede a tutto questo ma, nel caldo afoso di quell'agosto, comincia a pensare di esserne, di fatti, realmente vittima.

Francesca Trovato nata a Monza nel 1997, si laurea in Cinema e Nuove Tecnologie all'Università Iulm di Milano, dove attualmente lavora come film-maker e regista. Si approccia alla pratica del documentario lavorando anche in produzioni internazionali come "La leggenda dell'albero segreto". Nel 2021 vince il primo premio al Duemila30 Filmfestival e al Sottodiciotto Filmfestival con "Mycophilia". Nello stesso anno il suo cortometraggio "Il Terzo Paesaggio" vince la competizione internazionale al festival Design Agorà. Nel 2022 partecipa in co-regia a Itineranze DOC per lo sviluppo del suo primo lungometraggio.

Elisa Chiari nasce in provincia di Brescia nel 1997. Dopo la laurea in Cinema e Nuove tecnologie all'Università Iulm di Milano, ha iniziato a lavorare come regista e fotografa per diversi progetti documentari. La sua ricerca visiva indaga principalmente il rapporto che istauriamo con i luoghi e il paesaggio che viviamo, oltre che tematiche di genere legate all'urbanistica. Nel 2021 vince il primo premio al Video Essay Film Festival di Roma. Nel 2022 partecipa in co-regia a Itineranze DOC per lo sviluppo del suo primo lungometraggio. Nel 2023 espone a Brescia la mostra fotografica "Toponomastica Femminista".

PUENTES

DI DIEGO SCANO

SINOSSI

Tre storie, una città di confine. Come degli equilibristi, i nostri personaggi percorrono incerti la linea della frontiera tra Colombia e Venezuela, dondolando freneticamente ogni giorno da uno Stato all'altro per sopravvivere.

Diego Scano (Caracas, 1988) dal 2009 lavora nella produzione audio-visiva. Nel settembre 2010 realizza il cortometraggio Neve che vince il premio "Veneto movie movement" all'Euganea Film Festival. Nel 2012 dirige in coregia con Luca Zambolin, il cortometraggio Anna, prodotto da Francesco Bonsembiante per Joleflm in co-produzione con Officina Immagini, interpretato da Lucia Mascino e con la fotografa di Daria D'Antonio. Anna concorre in selezione ufficiale nei principali festival italiani del 2013 e 2014 aggiudicandosi due premi. Nel 2014 scrive il progetto documentario Talian che viene selezionato per "FilmCup Brazil & Italy", mercato di San Paolo incentrato sulla coproduzione cinematografica tra Italia e Brasile. Nel 2016 realizza un video prodotto dalla galleria d'arte parigina PACT, in collaborazione con l'artista Manuel Scano Larrazábal e il musicista Nicola Sanguin. Il video è stato esposto alla mostra curata da Lawrence Van Hagen what's up 2.0 a Londra, nell'autunno 2016. Nel 2018 è stato selezionato dal Milano Film Network – sezione "in progress" con il suo progetto di lungometraggio di finzione Tula. Tra il 2019 e il 2023 effettua ricerche e riprese in Colombia nella città di Cúcuta per il suo film documentario El salto de la cuerda. Ha inoltre lavorato nel reparto regia in progetti di Alfonso Cuarón, Kenneth Branagh, Luca Guadagnino, Álex De La Iglesia, Alessandro Rosseto, Andrea Segre, Filippo Meneghetti e collaborato, tra le altre, con l'università di Padova e la London Film School.

OSSESSIONE BALNEARE

DI GAETANO CRIVARO E MARGHERITA PISANO

SINOSSI

Nella linea che divide ed unisce mare e terra si incontrano due mondi: la terra vista dal mare è un dolce miraggio, un eden immaginato; la terra vista da terra è arida e rocciosa, luogo di lavoro e sopravvivenza. Siamo nella costa nord orientale della Sardegna: qui si dice che i pastori hanno "venduto" le loro terre a dei ricchi signori venuti dal futuro. All'insegna del mito, una favola turistica, cambierà le sorti di un lembo di terra fino ad allora "sconosciuto". Selvaggia Ossessione è un film di montaggio che attraverso 60 anni di racconti di una delle operazioni di sviluppo turistico più emblematiche del Mediterraneo, esplora, smonta e rimonta i dispositivi capaci di allestire mondi e costruire sguardi, al punto da sovrapporre al reale le immagini.

Gaetano Crivaro I suoi film (tra cui I Love Benidorm, Good Buy Roma, El Vagon, Radio Migrante, Rondò Final) ricevono premi e vengono selezionati in alcuni tra i più importanti festival del cinema (Premio del Pubblico al DocumentaMadrid10, concorso ufficiale a Visions du reel, Festival dei Popoli, Bellaria FF, Filmaker Fest, Doc Buenos Aires, Ischia FF, Visioni Italiane, Yamagata FF, Cinemambiente). Frequenta il Master en Documental de Creación di Barcellona, dove collabora alla realizzazione del film DEMONSTRATION di Victor Kossakowsky. Nel 2013 fonda a Cagliari il collettivo di ricerca L'Ambulante con cui realizza diversi progetti di ricerca dedicati al cinema d'archivio e analogico - REMIX, Cinema di Seconda mano, Videoritratti. Nel 2021 termina il film Rondò final in concorso al Visions du Reél e al Festival dei Popoli, tra i tanti. Dal film nasce un libro Tutto é archivio - Nulla é archivio. Dedica molta parte delle sue ricerche ai formati analogici, specialmente il 16MM realizzando diversi laboratori e progetti collaborativi e avvia il progetto Homeless Movies - Cinema senza famiglia, dedicato al riuso di pellicole orfane.

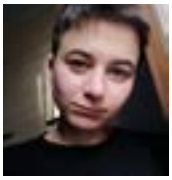
Margherita Pisano ricercatrice indipendente e documentarista, dopo una formazione in studi urbani e territoriali, incontra il cinema come veicolo di ricerca-azione e linguaggio capace di rompere le rappresentazioni bi-dimensionali del territorio. Il suo primo film, Good Buy Roma - 2011, é selezionato in numerosi festival nazionali e internazionali e vincitore di diversi premi. Nel 2014 fonda in Sardegna il collettivo L'ambulante con il quale realizza diversi progetti di ricerca e sperimentazione cinematografica che esplorano metodi di creazione collettiva, con una particolare sensibilità verso la composizione sonora e il riuso di fondi e archivi filmici. Tra il 2016-2021 è co-autrice della serie di corti documentari e video installazioni Video Ritratti. Negli stessi anni realizza due cortometraggi: En Route - 2018 (10° Cinemigrante, 44° Laceno D'oro, 30° FESCAAL) ed Hey Boys - 2019 (37° Festival Cinematografico Internacional del Uruguay, 29° FESCAAL, 21° MIDBO). Il suo ultimo film è Rondò final (2021), selezionato in importanti festival nazionali e internazionali, tra i quali 52° Visions du réel, 62° Festival dei Popoli.

MARCO CAVALLO

DI ELENA MAGNANI, AURELIO GIANLUCA RUSSO, LISA MARCHIANI E MARIA ELENA FRANCESCHINI

SINOSSI

Lo sfratto di un grande cavallo azzurro di cartapesta, simbolo della liberazione dei manicomi italiani, fa rimettere in discussione il concetto di confine nel presente, attraversando di nuovo l'Italia e le sue contraddizioni, come aveva fatto negli anni Settanta. Nell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni a Trieste, oggi diventato un parco pubblico e un laboratorio culturale, psichiatri, ex pazienti, artisti, teatranti e speaker radiofonici raccontano la storia di Marco Cavallo e della rivoluzione culturale di Basaglia, muovendosi sulla soglia che separa la norma e la follia e aprendo uno spazio di riflessione su cosa ci separa oggi dall'utopia degli anni Settanta.



Siamo **Elena, Mima, Lisa** e **Aurelio** e studiamo insieme documentario a Milano alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Abbiamo tra i venticinque e i trent'anni e veniamo da percorsi di studio ed esperienze di lavoro molto differenti, nonché approcci registici diversi, ma una visione collettiva e condivisa del cinema del reale, che ci interessa come modalità di costruzione di una realtà altra, oltre il visibile, e nei suoi risvolti sociali.

SIAMO L'ULTIMA GENERAZIONE

DI MARTINA SCALINI E LORENZO BERTOLESI

SINOSSI

Tre attiviste non riescono più a vivere una quotidianità normale sapendo che restano pochi anni per affrontare la crisi ecoclimatica. Per questo si sono unite al movimento di disobbedienza civile nonviolenta Ultima generazione. Hanno rinunciato alla vita che facevano e sono disposte a rinunciare a un bene ancora più prezioso: la libertà. Per molti sono "quelle che imbrattano le opere d'arte e bloccano le strade", ma per me sono molto di più: sono le mie amiche. Io le seguo come se stessi guardando un pezzo di storia che accade sotto i miei occhi.

Martina Scalini – regista e autrice del film.
Autrice, documentarista e attivista. Vive a Milano dove lavora per una no profit per i diritti animali. Ora sta girando i festival di cinema con il suo primo film "Speck", un documentario girato sotto copertura in un allevamento intensivo.

Lorenzo Bertolesi autore del film.
Autore e attivista con base a Milano. Esperto di linguaggio digitale ha lavorato per diverse ONG per i diritti animali.

premiosolinas

NETFLIX

LA BOTTEGA DELLA SCENEGGIATURA

Si è conclusa la seconda fase di selezione de **LA BOTTEGA DELLA SCENEGGIATURA**, l'iniziativa di Premio Solinas e Netflix rivolta a giovanə autorə che rappresentano la multiculturalità italiana e che desiderano sviluppare storie per serie TV. Questa iniziativa di formazione alla scrittura seriale fa parte del Fondo Netflix per la creatività inclusiva e ha l'obiettivo di arricchire il panorama della serialità italiana con nuova creatività, diversità di voci e punti di vista, intercettando persone appartenenti a gruppi sottorappresentati.
La Giuria composta da: **ISABELLA AGUILAR, FRANCESCO CENNI, LAURA COLELLA, FLAMINIA GRESSI, FILIPPO GRAVINO, MICHELE PELLEGRINI, MONICA RAMETTA, LUDOVICA RAMPOLDI, MARCO RASPANTI, RE SALVADOR, STEFANO SARDO, DAVIDE SERINO, ELEONORA TRUCCHI, ALICE URCIUOLO,** ha selezionato **10 progetti** che riceveranno una borsa di studio di 2.500 euro cadauno per partecipare al **Laboratorio di Alta Formazione.**

10 PROGETTI SELEZIONATI PER IL LABORATORIO DI ALTA FORMAZIONE

- **ALTER** di **Valerio Cualbu;**
- **AMORI SCOMBINATI, E ALTRE DISGRAZIE** di **Annalisa de Filippis;**
- **BACIAMI BABY!** di **Michele Rodolfi;**
- **DUE RAGAZZE** di **Roberta Martinelli;**
- **FUOCO GRANDE** di **Sara Giudice;**
- **I FIGLI DELLA NUBE** di **Gianluca Tria** e **Lorenzo Garofalo;**
- **IL GRANDE ACQUISTO** di **Raffaele Iaccarino** e **Giacomo Zibardi;**
- **LOVE MANIFESTO** di **Valeria Wandja;**
- **THE PARTISAN** di **Jessica Romagnoli;**
- **VINDOLANDA** di **Lorenzo Fontana;**

Gli e le autorə dei 10 progetti selezionati inizieranno a luglio il **Laboratorio di Alta Formazione**, un percorso non full time, che si comporrà di sessioni di coaching e masterclass con mentori e altrə grandə professionistə italianə e internazionalə. Questo percorso permetterà agli aspiranti sceneggiatori e sceneggiatrici di affinare le conoscenze e le proprie skill di scrittura e di compiere il "passo successivo": cioè, scrivere un soggetto di serie e la scaletta del loro progetto. Al termine di questo Laboratorio di Alta Formazione, la Giuria analizzerà infatti i nuovi materiali ricevuti e selezionerà un primo ed un secondo progetto ritenuti particolarmente meritevoli. Al **primo progetto** selezionato verrà assegnato il **Premio de La Bottega delle Sceneggiatura di 6.000 euro** e gli e le autorə riceveranno una **proposta di collaborazione come assistenti in una Writers' Room** di un progetto seriale in cui Netflix è coinvolta. Gli e le autorə del **secondo progetto** riceveranno una **proposta di collaborazione come assistenti in una Writers' Room** di un progetto seriale in cui Netflix è coinvolta.

GIURIA
PREMIO LA BOTTEGA DELLA SCENEGGIATURA

ISABELLA AGUILAR
Sceneggiatrice

FRANCESCO CENNI
Sceneggiatore

LAURA COLELLA
Sceneggiatrice

FILIPPO GRAVINO
Sceneggiatore

FLAMINIA GRESSI
Sceneggiatrice

MICHELE PELLEGRINI
Sceneggiatore

MONICA RAMETTA
Sceneggiatrice

LUDOVICA RAMPOLDI
Sceneggiatrice

MARCO RASPANTI
Sceneggiatore
(Collettivo GRAMS*)

RE SALVADOR
Sceneggiatore
(Collettivo GRAMS*)

STEFANO SARDO
Regista e Sceneggiatore

DAVIDE SERINO
Sceneggiatore

ELEONORA TRUCCHI
Sceneggiatrice
(Collettivo GRAMS*)

ALICE URCIUOLO
Scrittrice e sceneggiatrice

ALTER
DI VALERIO CUALBU

SINOSSI
Una psicoterapeuta deve scoprire cosa si cela dietro il primo suicidio di un'intelligenza artificiale.

Valerio Cualbu. Sono nato a Roma il primo febbraio del 1999. Nel 2019, dopo la maturità scientifica, ho conseguito la laurea in Storia, Antropologia e Religioni all'università di Roma La Sapienza con una tesi critica del Monomito di Joseph Campbell. Attualmente sto proseguendo gli studi magistrali in Discipline Etno- antropologiche, sempre all'università La Sapienza. Ho lavorato come videomaker fin dai sedici anni, principalmente nell'ambito musicale. Mi dedico alla scrittura da sempre. Nel 2021 ho frequentato la Scuola di Sceneggiatura Leo Benvenuti, dove, come progetto di fine anno, insieme a una compagna e un compagno, abbiamo scritto una serie televisiva thriller a tema ambientalista.

AMORI SCOMBINATI, E ALTRE DISGRAZIE
DI ANNALISA DE FILIPPIS

SINOSSI
1894. Una troupe documentaristica segue tre mesi nella vita di una giovane sensale, alle prese con bizzarri clienti in cerca di moglie o marito. Fermamente convinta che l'amore non sia nulla più che un contratto da negoziare, scoprirà ben presto che c'è ben molta più disgrazia, ma anche gioia, nell'innamorarsi.

Annalisa De Filippis Nata nel 1995 a Genova, Annalisa de Filippis cresce scrivendo e inventando storie. Sceglie di ignorare questa tendenza e si laurea in Lingue. Quando ogni proposito lavorativo più pragmatico fallisce, cambia direzione e si laurea in Comunicazione a Milano. Durante gli studi inizia a lavorare per Sky Italia, prima come stagista e poi come producer, per il team factual di Sky Arte e Sky Documentaries. Contemporaneamente alla carriera nel mondo unscripted, continua a coltivare la passione per la scrittura, in particolare quella seriale e cinematografica.

BACIAMI BABY!

DI MICHELE RODOLFI

SINOSSI

Freddy Mancuso è il cantante che ha travolto l'Italia del 1959. Vero nome Alfredo, da dove viene lo definirebbero 'n arrusu. Ora che l'amore l'ha sfiorato, sa che solo uno tra Freddy e Alfredo potrà sopravvivere.

Michele Rodolfi (28 anni) sono nato e cresciuto a Treviolo nella provincia di Bergamo. Un bel posto fino ai 14 anni, passabile fino ai 18, noioso subito dopo. Così mi sono spostato a studiare Lettere a Milano dove ho iniziato a respirare e trovare persone con cui parlare delle mie passioni. La maggiore di quelle, non sorprendentemente, è l'audiovisivo. Il mio primo anno di formazione in cinema, nello specifico sceneggiatura, si è svolto a Praga, città di cui mi ero innamorato l'anno precedente in Erasmus. Dopodiché, dovuto tornare in Italia, ho passato comunque quattro meravigliosi anni alla Civica Luchino Visconti di Milano, tre al corso di sceneggiatura e uno al primo Master in Series Development organizzato insieme a Netflix. Oggi lavoro a Minerva Pictures, dove mi occupo di sviluppo, story editing e coordinamento editoriale. Intanto che ciò mi dà da mangiare, porto avanti la mia attività di scrittura, nella speranza che un giorno diventi il mio lavoro a tempo pieno. I miei ultimi risultati in questo senso sono l'aver scritto alcuni episodi della serie di animazione "Spooky Wolf" prodotta da Movimenti Production e in arrivo su Rai quest'anno, e l'approdo in finale al "Netpitch" 2022 con un soggetto di serie dal titolo "L'Opera". Recentemente un mio progetto di serie dramedy è stato opzionato da Fabula Pictures.

DUE RAGAZZE

DI ROBERTA MARTINELLI

SINOSSI

Andrea e Francesca, diverse ma accomunate dallo stesso senso di solitudine, si incontrano in Salento, teatro della loro intensa e complicata relazione che si evolve estate dopo estate.

Roberta Martinelli (1994, Andria) si è formata in sceneggiatura tramite Fondazione Fare Cinema e Bottega Finzioni, e si è avvicinata al set partecipando al corto di Marco Bellocchio "Se posso permettermi" (2019). Nel 2023 ha diretto il corto "Da Trieste in su", prodotto da Premio Mattador, ha firmato la sceneggiatura di "Tracce perdute", prodotto da IED Milano e Subaru, e ha scritto "No Time", vincitore del premio Best Feature Screenplay al Berlin Independent Film Festival. Nel 2022 ha vinto i contributi della Regione Sardegna con "Sasùrbile" e il premio Best Screenplay al Sentiero Film Factory con "Di notte".

FUOCO GRANDE

DI SARA GIUDICE

SINOSSI

Con l'aiuto dei suoi due migliori amici, una diciottenne autistica decide di coronare il sogno mai esaudito della nonna di tornare nella sua casa siciliana, ma esplorare luoghi sconosciuti è più spaventoso del previsto.

Sara Giudice è una persona non binaria e autistica. Si laurea in storia della televisione presso la Sapienza di Roma e continua ad occuparsi di diversità, televisione, cinema e rappresentazione. È autore della newsletter Crip 101, pubblicazione indipendente in lingua inglese sui temi della rappresentazione della diversità. Suoi saggi e racconti, in italiano e inglese, sono stati pubblicati su Quaerere, Bibliopunk, Bear Creek Gazette, Ghinea Newsletter Femminista e Media Diversity Institute.

I FIGLI DELLA NUBE

DI GIANLUCA TRIA E LORENZO GAROFALO

SINOSSI

Se a seguito di un terribile disastro ambientale si scoprisse che c'è la possibilità che tuo figlio nasca malato, porteresti comunque avanti la gravidanza? Anche se nel tuo paese l'aborto è illegale? I Figli della nube racconta della decisione che, all'indomani del disastro di Seveso, alcune donne hanno dovuto prendere cambiando il corso della storia italiana.

Gianluca Tria è nato a Genova nel 1995. Dopo la laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Torino, nel 2020 si è diplomato al master di I° Livello in Drammaturgia e Sceneggiatura dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". Vive a Roma, dove, dopo aver lavorato per quattro anni come responsabile editoriale presso una società di produzione cinematografica, lavora come sceneggiatore. Attualmente, in qualità di autore, ha una serie in sviluppo presso una casa di produzione e nel 2022 due suoi soggetti hanno vinto i Contributi Selettivi del MiC per la Scrittura.

Lorenzo Garofalo è nato a Roma nel 1993. È autore per il settore cinematografico e televisivo, con interessi in campo letterario e fumettistico. Dopo la laurea in Beni Culturali (indirizzo Musica e Spettacolo) ha conseguito il Master di I° Livello in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". Ha lavorato nello sviluppo editoriale del reparto scripted di Stand By Me, scrivendo alcune puntate della serie Kids "Crush – La storia di Stella", in onda su Rai Gulp e RaiPlay. Ha vinto la borsa di formazione e il Premio Mattador nella categoria miglior soggetto per lungometraggio nel 2021.

IL GRANDE ACQUISTO

DI RAFFAELE IACCARINO E GIACOMO ZIBARDI

SINOSSI

Napoli, 1984. Il campionato di serie A è appena finito. Il Napoli è in una situazione societaria drammatica: penultimo, pieno di debiti. Quando il presidente Ferlaino e il direttore sportivo Juliano si riuniscono per tirare le somme sul futuro del club, arriva una soffiata incredibile: Maradona è sul mercato, vuole lasciare Barcellona. Ma la richiesta dei catalani è inavvicinabile: 13 miliardi. Un'utopia. Quaranta giorni per trovarli tra intrecci, politici interferenze criminali, depistaggi e colpi di genio. Mentre una città in delirio aspetta col fiato sospeso di accogliere al San Paolo il suo nuovo messia.

Raffaele Iaccarino (Giugno, 1994). Nasco in provincia di Napoli, cresco in provincia di Milano. Per il funerale vorrei avvicinarmi al centro, se possibile. Sceneggiatore alla Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti". Le mie serie "Popolare" e "Rottenverse" sono finite al Milano Pitch, al Cluster Audiovisual de Catalunya e su ScreenCraft. Il mio racconto "Nuovo mercato immobiliare" apre l'antologia dal titolo "La pelle di Milano" (Mondadori, 2023). Dormo poco, scrivo il mio primo romanzo (Mondadori, 2024).

Giacomo Zibardi (Maggio, 1993). Nato e cresciuto a Milano, ho vissuto un anno a Staten Island (NY) e uno a Roma. Diplomato in sceneggiatura alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Completo la mia formazione in "Amazon Audible Academy" e "Biennale College Teatro". Nel frattempo ho sempre sognato e lavorato. Ex analista a "TvTalk" (RAI 3), ex redattore a "Class CNBC", ex copywriter per CRAI. Oggi allenatore di calcio. Ho ideato e curato il "Premio Fantasmagoria" per la scrittura cinematografica (https://www.premiofantasmagoria.com). Al momento sto sviluppando una serie in lingua inglese con Mary Harron (American Psycho) e Heidi Bivens (Euphoria, The Idol).

LOVE MANIFESTO

DI VALERIA WANDJA

SINOSSI

Nella Roma che solo i romani conoscono, si consumano storie d'amore che solo alcuni animali strani conoscono.

Val Wandja. Nasco a Roma nel 1998 da madre italiana e padre camerunense. Nel 2020 mi diplomo in recitazione e arti sceniche al Centro Studi Acting, e lo stesso anno comincio a scrivere per il teatro, partecipando a festival come Fringe Festival, Dominio Pubblico Under25, Romaeuropa Festival 2021 e Direction Under 30 2022. Attualmente seguo un corso di sceneggiatura alla Civica Luchino Visconti di Milano.

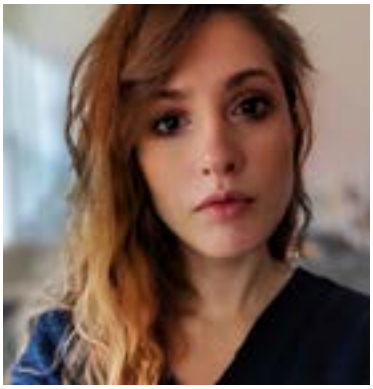
VINDOLANDA
DI LORENZO FONTANA

SINOSSI
La vita e le gesta dell'ultima legione romana che, ignara della caduta dell'Impero, continua a difendere il Vallo di Adriano.

Lorenzo Fontana. Romano e romanista, dipendente dai tramezzini e pallanuotista amatoriale. NYFA, ENS Louis-Lumière e London Film School sono solo alcune delle scuole che non ha frequentato. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma e consegue un Master all'ANAD "Silvio d'Amico". Adesso tra lavori pagati poco o male, continua a scrivere.

THE PARTISAN
DI JESSICA ROMAGNOLI

SINOSSI
Inghilterra, 1940. All'alba dell'entrata in guerra dell'Italia contro gli Alleati, la comunità anglo-italiana di Londra è dilaniata da fazioni opposte e minacciata dalle leggi di Churchill contro i nemici che abitano sul suolo britannico.



Jessica Romagnoli lavora come scrittrice e graphic designer a Londra, ed ha alle spalle più di 5 anni di esperienza nel settore del Cinema e della Televisione britannici. Nata in Italia, si è laureata in Lettere Moderne all'Università Alma Mater di Bologna e si è poi trasferita nel Regno Unito nel 2014 per frequentare il Master di Sceneggiatura alla London Film School. Tra il 2016 e il 2018, Jessica ha approfondito la sua esperienza in Development & Production con tirocini presso prestigiose case di produzione come ad esempio Wildgaze Films (Brooklyn, L'Ora Più Bella), The Bureau (Supernova, Le Regole Del Chaos) e Amber Entertainment, fondata da Ileen Maisel (La Bussola D'Oro, Il Gioco Di Ripley). Dopo aver lavorato come Runner e Receptionist presso la casa di post-produzione internazionale Molinare, nel 2020 Jessica è stata assunta come Producer's Assistant presso Paradox House, una casa di produzione indipendente con base a Londra. A gennaio 2022 è stata promossa a Development & Marketing Executive. Presso Paradox House, Jessica ha collaborato a numerosi progetti con talenti sia britannici che europei, come ad esempio i registi Julian Jarrold (The Crown, Becoming Jane) e Jaco Van Dormael (Mr. Nobody, Dio Esiste E Vive A Bruxelles) e l'attore Robert Sheehan (The Umbrella Academy, Macchine Mortali), e presentati a studios cinematografici e compagnie di distribuzione di leva internazionale, come Amazon, BBC, Viacom e Universal. In particolare, Jessica ha fatto parte del team di Development per due progetti prossimamente in uscita: la commedia romantica prodotta da Amazon Studios "How To Date Billy Walsh" _con protagonisti Charithra Chandran (Bridgerton) e Tanner Buchanan (Cobra Kai), e il film horror distribuito dalla Universal "What Remains Of Us" _con protagonisti Kit Harington (Il Trono Di Spade, Eternals) e Ashleigh Cummings (Citadel). Jessica ha anche lavorato come Assistente del Regista sul set di "What Remains Of Us" _lo scorso luglio (2022). Negli ultimi anni, Jessica ha anche scritto un portfolio di sceneggiature che hanno vinto e raggiunto le finali e semifinali di numerosi concorsi internazionali, come ad esempio Script Pipeline, Screencraft, Industrial Scripts The Titan, WeScreenplay e Blue Cat. Nel 2020, 2021 e 2023, tre diversi progetti televisivi sono stati selezionati per il Filmmarket Hub UK TV Online Pitchbox, un evento al quale hanno partecipato compagnie di produzione come Lionsgate, Red Arrow Studios, FilmNation, e Sky. Nel 2022, Jessica è stata inclusa nella longlist (top 3%) di autori per la BBC Scriptworks Writers' _Academy, e una delle sue sceneggiature è stata inclusa nella Red List su Coverfly. Nel 2022, Jessica ha anche co-prodotto un cortometraggio ambientato sulle coste inglesi, "Ill Fares The Land", scritto e girato da Patrick Ireland (Director & Producer per ITV Daytime), che tratta il tema delicato dell'immigrazione.

premiosolinas

PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

BOOKCIAK, AZIONE! 2023
TORNA ALLA MADDALENA COL PREMIO SOLINAS

Prosegue anche quest'anno la felice e ormai ultra decennale collaborazione tra il premio Bookciak, Azione! e il premio Solinas a partire dall'intento comune di favorire la crescita di giovani talenti. Giunto alla XI edizione Bookciak, Azione! - ideato e diretto da Gabriella Gallozzi - celebra l'intreccio tra cinema e letteratura attraverso i bookciak: corti ispirati a romanzi, graphic novel e poesie, realizzati da giovani filmmaker.

Si parte dal Festival di Venezia, come evento di pre-apertura delle Giornate degli Autori, per poi andare in tour attraverso un prezioso circuito di rassegne fino ad arrivare a Parigi (Festival Vo-Vf. Traduire le monde) e Lugano (OtherMovie Fest): la tappa alla Maddalena col Solinas costituisce uno degli appuntamenti più attesi.

Come di consueto presentiamo al pubblico della Maddalena i bookciak vincitori scelti quest'anno da **CECILIA STRADA PRESIDENTE DELLA GIURIA** permanente composta da **WILMA LABATE, TERESA MARCHESI E GIANLUCA ARCOPINTO.**

Tra le novità di quest'anno la collaborazione coi ragazzi del minorile di Bologna: la Giuria Giovani-Tutta un'altra storia-Biografilm. Sono stati loro ad assegnare il premio Forza Maggiore al miglior corto dell'Onda Bookciak: una preziosa collana che raccoglie 12 vincitori di queste 12 edizioni. Con un video a ritmo di rap i giovai detenuti hanno premiato La memoria nel corpo, bookciak realizzato dagli allievi del CSC Sede Piemonte nel 2019.

Ecco bookciak vincitori di questa edizione XII

- **FINO ALLA FINE DELL'ESTATE** di **Greta Amadeo** da La mia amica scavezzacollo di Micol Beltramini (Hacca)
- **RESONUMER00051** di **Matteo Papetti** realizzato con i ventiquattro studenti del corso di Drammaturgia Multimediale 2022/2023 coordinato dalla prof.ssa Alessandra Pescetta per l'Accademia di belle arti (LABA) di Brescia. da Isometria della memoria di Davide Passoni (Miraggi)
- **POZZANGHERE** di **Veronica Pellegrinet** da Sacro e urbano di Isabella Capurso (Gattomerlino)
- **PENSIERO, RICORDO, MEMORIA** di **Anita Spivach** da Isometria della memoria
- **MEMORY CIAK- PRESENTE DILATATO** di **Riccardo Malleo** da Il volo del pettirosso di Alvise Fretti (LiberEtà)
- **EL CHUÑO** Los Andes a Rebibbia realizzato dalle studentesse-detenute della S**ezione R del Liceo Artistico Statale Enzo Rossi** a seguito del seminario interdisciplinare a cura dei proff. Claudio Fioramanti e Lucia Lo Buono. Dalla raccolta di poesie Sacro e urbano di Isabella Capurso (Gattomerlino).
- **PREMIO FORZA MAGGIORE** di **Giuria Giovani** - Tutta un'altra storia
- **LA MEMORIA NEL CORPO** realizzato dagli studenti del **CSC sede Piemonte** del II anno 2018/2019 liberamente ispirato all'omonima raccolta di poesie di Antonella Sica (Rayuela Edizioni), già tra i vincitori premiati da Lorenzo Mattotti, presidente di giuria nel 2019.

Proiezione
Mercoledì 20 settembre ore 21:15
Giovedì 21 settembre ore 10:00
Cinema Longobardo

BENTU

UN FILM DI SALVATORE MEREU

LIBERAMENTE TRATTO DA "IL VENTO E ALTRI RACCONTI" DI ANTONIO COSSU (EDIZIONI AEDES, CAGLIARI)

SINOSSI

Raffaele ha appena raccolto il suo piccolo mucchio di grano che sarà la provvista di un anno intero. Per non farsi trovare impreparato, da giorni dorme in campagna, lontano da tutti, in attesa che il vento arrivi e lo aiuti a separare finalmente i chicchi dalla paglia. Ma il vento non ne vuole sapere di farsi vedere. Solo Angelino viene a trovarlo ogni giorno per non farlo sentire meno solo. Un giorno, forse, quando sarà grande, Raffaele potrà prestargli la sua indomita cavalla e lui potrà finalmente cavalcarla. Ma Angelino non vuole aspettare...

Salvatore Mereu nasce a Dorgali nel 1965. Dopo il diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, gira diversi cortometraggi come Notte rumena (1996), Miguel (1999), Il mare (2004). Fin dal suo primo lungometraggio Ballo a tre passi (2003), caratterizzato da una particolare struttura in quattro parti, ognuna corrispondente a una stagione dell'anno, esplora il rapporto fra tradizione e modernità nella sua terra, la Sardegna. Con Ballo a tre passi Mereu vince la Settimana della Critica a Venezia nel 2003 e si aggiudica anche il David di Donatello e il Ciak d'Oro come miglior regista emergente e viene candidato a tre Nastri d'argento tra cui quello come Migliore Sceneggiatura. Il secondo film, Sonetàula (2008), viene presentato alla Berlinale nella sezione Panorama e si aggiudica il Globo d'oro della stampa estera e la FIPA d'Or al Festival di Biarritz come miglior sceneggiatura. È di nuovo alla Mostra di Venezia nel 2010 con Tajabone, ambientato fra i giovani studenti delle scuole medie alla periferia di Cagliari, e nel 2012 in Orizzonti con Bellas mariposas, tratto dal libro omonimo di Sergio Atzeni, la storia di due ragazzine adolescenti che vivono in un quartiere popolare di Cagliari. Il film gli vale alla Mostra il premio Schermi di Qualità e il Big Screen Award al Festival di Rotterdam. Per lo stesso film ha ottenuto il Premio Suso Cecchi D'Amico per la miglior sceneggiatura e il Premio Tonino Guerra per la miglior sceneggiatura al Bif&st. Nel 2013 sempre per conto della Mostra partecipa al film collettivo Venezia 70 – Future Reloaded insieme a 70 registi provenienti da tutto il mondo per celebrare la 70. edizione del Festival. Mel 2020 presenta alla Mostra, fuori concorso,Assandira, successivamente candidato ai Nastri d' Argento come miglior film e ai David di Donatello come miglior sceneggiatura non originale. Da anni alterna la sua attività di regista a quella di insegnante di educazione all'immagine. Come docente ha tenuto corsi di cinema presso diversi istituti dell'isola realizzando con gli studenti alcuni cortometraggi (Il mare, La vita adesso, Scegliere per crescere, Futuro prossimo) selezionati nei più importanti festival nazionali e internazionali. Da alcuni anni, in collaborazione col CELCAM, tiene un corso di regia e sceneggiatura presso il Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale dell'Università di Cagliari.

BENTU

UN FILM DI SALVATORE MEREU

prodotto da
Elisabetta Soddu
Salvatore Mereu

una produzione
Viacolvento

col supporto
Sardegna Film Commission

coproduttore
ISRE Istituto Superiore Regionale Etnografico

produttore associato
Antioco Floris per Università di Cagliari
Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale."

Cast
Peppeddu cuccu
Giovanni Porcu

Proiezione
Giovedì 21 settembre ore 21:15
Venerdì 22 settembre ore 10:00
Cinema Longobardo

CELEBRIAMO IL DECENNALE DEL PREMIO SOLINAS EXPERIMENTA, PRIMO CONCORSO PER FILM LOW BUDGET, CON LA PROIEZIONE DI

AQUADRO

REGIA DI STEFANO LODOVICHI, SCENEGGIATURA DI STEFANO LODOVICHI E DAVIDE ORSINI

SINOSSI

Non tutte le storie d'amore sono uguali. Quella di Amanda e Alberto, due studenti sedicenni di un liceo artistico di Bolzano, inizia in gita e corre veloce. Alimentata da videochiamate e messaggini, riempie di calore e nuove emozioni una quotidianità fatta di lezioni e allenamenti di hockey. Dietro un'apparente normalità Alberto però nasconde una passione per il mondo del porno amatoriale su web, un mondo fatto di chat erotiche, video e discussioni su forum. Quando Amanda scopre che forse è proprio questa sua dipendenza a rendere complicata la loro intimità, comincia ad assecondarlo, prestandosi a giochi sempre più audaci, fino a farsi filmare mentre fanno l'amore per la prima volta. L'atto che più in assoluto li fa sentire uniti, innamorati, invincibili. Ma quel video, che dovrebbe rimanere il loro segreto, finisce invece su internet e diventa pubblico. La loro intimità è così violata e sporcata dallo sguardo di tutti e si innesca una reazione a catena che mette a dura prova il loro amore.

STEFANO LODOVICHI. Nato a Grosseto nel 1983. Nel 2007 si laurea in metodologie del linguaggio cinematografico all'università di Siena e parallelamente lavora su set di vari film in ruoli diversi, cercando di imparare le peculiarità dei singoli reparti. Nel 2009 scrive e gira il cortometraggio DUEDITRE, che partecipa a festival internazionali e vince numerosi premi nazionali. Nel 2011 dirige e scrive con Davide Orsini il documentario breve FIGLI DI DIO, che prende parte al progetto di film partecipato PRANZO DI NATALE, selezionato al Festival Internazionale del Film di Roma nella sezione Extra - l'Altro Cinema/Off Doc. Attivo anche in pubblicità nel 2011 con lo spot EMERGENZA per Avis Milano vince il primo premio del concorso nazionale Movi&co. Nel 2012 dirige il film documentario PASCOLI A BARGA per il centenario della morte di Giovanni Pascoli, e AQUADRO il suo primo lungometraggio di finzione entrambi scritti insieme a Davide Orsini. La sceneggiatura di AQUADRO è stata finalista al Premio Solinas Experimenta.

DAVIDE ORSINI. Diplomato al centro Sperimentale di Cinematografia di Milano, per il cinema ha scritto nel 2013 il lungometraggio drammatico AQUADRO (Mood Film/Rai Cinema), nel 2015 il lungometraggio thriller IN FONDO AL BOSCO (Onemore Pictures/Sky Cinema) e nel 2018 il fantasy per bambini OTZI E IL MISTERO DEL TEMPO (Onemore Pictures/Rai Cinema, miglior film categoria 6+ al Giffoni Film Festival). Dal 2020 sono usciti su piattaforma e in sala il lungometraggio drammatico LA GUERRA DI CAM (Movie Factory, distribuito da Chili e Minerva), IL LEGAME (HT Film/Indigo Film, distribuito da Netflix), THE SHIFT (Notorious Pictures/Tarantula Film) e THE BUNKER GAME (Leo Maidenberg/Jad Ben Ammar) e il lungometraggio musical THE LAND OF DREAMS (Lotus Production/Rai Cinema, distribuito da 01). Per la televisione ha scritto come headwriter la serie tv GENERAZIONE 56k, prodotta da Cattleya per Netflix (in streaming dal 1 luglio 2021) e LA LEGGE DI LIDIA POET, prodotta da Groenlandia per Netflix (prima stagione in streaming dal 15 febbraio 2023, seconda stagione prevista per il 2024). Per la Rai ha scritto alcuni episodi della serie tv LA PORTA ROSSA 2 e 3 (Garbo-Rai Fiction).

AQUADRO

REGIA DI STEFANO LODOVICHI
SCENEGGIATURA DI STEFANO LODOVICHI E DAVIDE ORSINI

Una produzione
Mood Film
con Rai Cinema

con il contributo di
BLS Business Location Südtirol-Alto Adige

Cast artistico
Maria Vittoria Barrella
Lorenzo Colombi
Ilaria Giachi
Gaia Igini

Proiezione
Venerdì 22 settembre ore 9:30
Cinema Longobardo

OGM TRAVELS

REGIA DI ALESSANDRO BELLI

SINOSSI

Terra, anno 2070. Inquinamento, surriscaldamento globale, disboscamenti, ed esperimenti chimici e nucleari hanno reso il pianeta del tutto inospitale. Il genere umano ha trovato la salvezza migrando su altri pianeti dell'universo. Ma se è vero che la Terra non è più un pianeta adatto ad essere abitato, chi ha detto che non sia il posto ideale per un'indimenticabile vacanza esotica?! A rispondere a questa domanda ci pensano Elvis, Olivia e Johnson della OGM Travels, tre specie animali rimasti sulla terra che guidano turisti increduli verso inimmaginabili esperienze dalle disastrose conseguenze.

5 - BLACK OUT - 11.30'
Olivia è impegnata a scarrozzare due esigentissime amebe in giro per il pianeta: insistono a voler vedere l'aurora boreale, che però non si vede più ormai da centinaia di anni. Elvis raccoglie la sfida: farà brillare tutta la Baia. Un'ora dopo, decine di accecanti fari puntano verso il cielo ma all'improvviso i fari si spengono... e con loro tutte le altre luci dell'intera baia: Elvis ha provocato un Blackout in piena regola provocando lamentele da parte di tutti gli abitanti della baia!

Alessandro Belli nasce a Milano (Italia) nel '67. Comincia a lavorare come illustratore per pubblicità, riviste e libri. Ufficialmente entra nel mondo dei cartoons, grazie ad alcune sigle per programmi televisivi che lo vedono impegnato come animatore. Collabora come direttore dell'animazione, per molte pubblicità realizzate in 3D animation. Torna al cartoon collaborando, per Animation Band, ad un paio di serie televisive, Lupo Alberto e Corto Maltese, come Layout Artist e Layout director. Gli viene affidata la prima regia per una mini-serie di cartoons Educational e, per sempre per Animation Band, cura le regie della seconda serie tv di Lupo Alberto, del film natalizio da un'ora di Lupo Alberto, delle serie televisive Stellina, Il mondo di Stefi e di due mediometraggi Ferrero. Regista anche per Zodiak Active (Magnolia) nella serie Qpiz. Per Gama film con Star Keye per Lucky Dreams, di cui ha seguito la seconda e terza serie di Spike Team, oltre al mediometraggio Il sogno di Brent. Ha firmato la co-regia di un cortometraggio sulla Shoah La stella di Andra e Tati vincitore del ROCKIE AWARD come miglior film d'animazione per bambini e ragazzi al Banff World Media Festival in Canada, (in finale con Disney-Pixar, Netflix, Nickelodeon e la BBC), il film viene anche premiato in Cina nella categoria Best Short Animated Film nell'ambito del Festival Internazionale di Animazione di Xiamen, arriva in finale al Japan Prize ed è selezionato al Festival di Annecy. Per Studio Campedelli, ha realizzato la serie in animazione OPS- Orrendi per Sempre, 52 episodi di 11' e nel 2022 per Kids Me e Discovery ha realizzato la serie in animazione Super Benny, 20 episodi di 5'.

RITRATTI DI DONNE 2 - SCIENZA

Proiezione

Mercoledì 20 settembre ore 10:00
Giovedì 21 settembre ore 20:00
Cinema Longobardo

Nel 2021 **italiana.esteri.it** ha lanciato un ambizioso progetto: **Ritratti di donne**, una gallery di dieci brevi video che delineano un'Italia al femminile di grande slancio e personalità, e che si è proposta con successo di raccontare il nostro Paese attraverso le voci e le storie di protagoniste della scena culturale italiana contemporanea, fra letteratura, arte, musica, cinema, teatro, archeologia, moda e impresa.
A questa prima edizione, per il 2022/2023 se ne affianca una seconda, ancora più attuale: Ritratti di donne 2 – Scienza, dieci nuove clip di protagoniste della ricerca, della tecnologia e dell'iniziativa italiana al femminile.
La serie è realizzata in collaborazione con il **Premio Solinas** e **Dugong Films.**

IL TEAM CREATIVO

L'autrice – Annamaria Granatello

Presidente e Direttrice del Premio Solinas, con cui collabora dal '92. È una produttrice creativa e ha fondato Arià Film – Creative development production, Apollo 11 e l'Orchestra di Piazza Vittorio. È stata responsabile sviluppo progetti per E.T. Fiction, consulente per la Fondazione Bancaria Carisal e corrispondente italiana per Cinemed. Si è occupata di teatro e arte contemporanea collaborando con RomaEuropa, Teatro Palladium e Tevereterno. Docente di comunicazione presso Herzog, Karta Bianca e l'Università Roma 3 per il Corso di Alta Formazione in "Economia e gestione del patrimonio culturale". È stata Membro della Commissione consultiva per il Teatro per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nel 2012 e 2013. Nel 1999 ha pubblicato "Il mercato cinematografico italiano attuale e l'economia dell'esordio", per Lindau.

Il Premio Solinas

Nasce nel 1985 a La Maddalena in Sardegna per ricordare Franco Solinas, scrittore e sceneggiatore sardo, con l'intento di valorizzare la figura dello sceneggiatore e per sottolineare la forza delle idee e delle storie. A 38 anni dalla nascita è un riferimento essenziale per autori, produttori e industria sia nel panorama italiano che internazionale e una bottega creativa permanente che conta 154 prodotti audiovisivi realizzati distribuiti dai progetti finalisti e vincitori dei concorsi di cui: 134 film, 12 cortometraggi, 3 webseries, 4 pilota per serie TV e 1 serie TV. Nel corso degli anni il Premio è stato partner di alcuni Programmi MEDIA (SOURCES, ACE, EQUINOXE, ARISTA) e ha stretto collaborazioni con Mediaset, Rai International, Rai Cinema, Rai Fiction, Rai Play, Apollo11, associazioni di categoria, Università e con l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid con cui realizza il Premio Solinas Italia-Spagna.

Dugong Films

Dugong Films è una casa di produzione cinematografica fondata nel 2010, per sviluppare progetti di autori che raccontano il contemporaneo con sguardo inedito, portando avanti una ricerca creativa che supera i confini tra i generi.
I lavori di Dugong sono stati presentati nei piu' importanti festival di tutto il mondo quali Cannes, Venezia, Toronto, Locarno, Rotterdam, e in prestigiosi contesti d'arte quali la Tate Modern di Londra, Art Basel, Moma, Maxxi, Biennale di Venezia.

Visuals di Julia Set Lab / Image Research Lab:

Le immagini della sigla e delle copertine sono realizzate dallo studio **Julia Set Lab** con cui Dugong Films collabora da anni attraverso la creazione dell'**Image Research Lab**, un laboratorio votato alla ricerca scientifica applicata alla produzione di immagini in movimento.
A partire dalle riprese di fenomeni "dal vero" si sviluppano sequenze di immagini astratte e materiche al tempo stesso, assimilabili a molteplici scenari che riguardano le forme e i movimenti della natura, riprese in varie scale di osservazione.

MARICA BRANCHESI

Professore Ordinario di Astrofisica presso il Gran Sasso Science Institute. È Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e ricercatrice associata dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Si occupa di esplorazione dell'Universo attraverso l'astronomia delle onde gravitazionali e multi-messaggera, in particolare studia la formazione e l'evoluzione di buchi neri e stelle di neutroni. Ha contribuito in modo significativo alla scoperta del primo evento di coalescenza di due stelle di neutroni, GW170817, osservato attraverso le onde gravitazionali e l'emissione elettromagnetica, e alla nascita dell'astronomia multi-messaggera. Per tale scoperta è stata inserita dalla rivista Nature nell'elenco annuale delle dieci persone che hanno avuto il maggior impatto nella scienza nel 2017 e nell'elenco annuale delle 100 persone più influenti al mondo della rivista Time nel 2018.

TIZIANA CATARCI

Dal 2000 è professoressa ordinaria di ingegneria informatica, attualmente direttrice del DIAG (http://www.diag.uniroma1.it/users/tiziana_catarci). La sua attività di ricerca si è concentrata nei settori dell'HCI e delle basi di dati, tematiche su cui ha pubblicato oltre 200 articoli in prestigiose riviste e conferenze internazionali. Negli ultimi anni si è interessata a etica e Intelligenza Artificiale, essendo anche tra i soci fondatori di SIPEIA, società italiana per l'etica dell'intelligenza artificiale. Nel 2020 è stata inserita nella lista dei World's Top 2% Scientists creata dalla Stanford University https://data.mendeley.com/datasets/btchxktzyw/2. Ha ricevuto molti premi e riconoscimenti, da ultimo, nel 2021, il premio internazionale "Le Tecnovisionarie". Infine, Tiziana Catarci è molto attiva nella lotta contro le disparità di genere e nella promozione delle discipline STEM tra le giovani generazioni.

BARBARA MAZZOLAI

È Associate Director per la Robotica presso l'Istituto Italiano di Tecnologia – IIT dove è responsabile del laboratorio Bioinspired Soft Robotics. Ha una laurea in Scienze Biologiche e ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria dei Microsistemi. È pioniera nello studio interdisciplinare delle piante e del loro comportamento da riprodurre in applicazioni tecnologiche. Mazzolai si occupa di robotica soft ispirata alla natura. A lei si devono progetti di ricerca innovativi e audaci, come i progetti europei Plantoid, GrowBot, I-Seed e l'ultimo I-Wood con cui nel 2020 ha vinto i prestigiosi fondi elargiti dal Consiglio Europeo della Ricerca – ERC.

ARIANNA TRAVIGLIA

Dirige a Venezia il Centre for Cultural Heritage Technology (CCHT) dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Ricercatrice all'University of Sydney e alla Macquarie University (Sydney) dal 2006 al 2015, è stata anche docente di Applicazioni informatiche alla gestione archeologica e Digital Humanities presso l'Università Ca' Foscari dal 2003 al 2019. È stata ed è attualmente Principal Investigator di diversi progetti finanziati dalla Commissione Europea e da altri enti internazionali relativi all'uso di tecnologie per i beni culturali. Opera come consulente del Council of Europe nell'ambito delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale per la protezione del patrimonio archeologico. È parte dell'Executive Steering Committee della Computer Applications in Archaeology (CAA) Association e svolge il ruolo di coordinatrice del comitato tecnico-scientifico della Fondazione CDP.

CHIARA MONTANARI

Ingegnere, è stata la prima italiana a capo di una spedizione in Antartide. Ha un'esperienza ultradecennale nella gestione di missioni polari internazionali. Oggi è consulente, esperta nella gestione di progetti complessi in situazioni di rapido cambiamento. Nel 2018 ha fondato Complexity Aware per le aziende interessate a risvegliare il cosiddetto Antartic Mindset, ovvero la capacità di creare prosperando anche nell'incertezza. Propone un metodo basato sulle Scienze della Complessità, ideato insieme al filosofo della scienza Gianluca Bocchi. Nel 2015 ha pubblicato Cronache dei ghiacci, 90 giorni in Antartide (Mondadori) dove propone l'ambiente esterno come metafora del mondo contemporaneo. Nel 2014 ha ricevuto l'Ambrogino d'oro per l'impegno nell'innovazione. È stata inserita da Startup Italia tra le 150 donne che "contribuiscono in modo significativo all'innovazione del nostro paese".

DONATELLA DE PASCALE

È, dal 2019, Primo Tecnologo presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn e Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Marine Ecosostenibili. Ha partecipato a numerosi progetti Europei e Nazionali come partner e come Coordinatrice. La sua attività di ricerca è prevalentemente focalizzata sull'isolamento e caratterizzazione di prodotti naturali di origine marina. Ha pubblicato circa 80 articoli su riviste internazionali. È Valutatore Indipendente per la Commissione Europea dal 2013 e fa parte di numerosi network e organizzazioni internazionali focalizzati sullo sfruttamento sostenibile delle risorse marine per applicazioni biotecnologiche. Per 11 anni è stata Ricercatrice presso l'Istituto di Biochimica delle Proteine, CNR di Napoli. Si è laureata in Scienze Biologiche nel 1992 presso l'Università degli Studi di Napoli e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie nel 2000.

RITA CUCCHIARA

È, dal 2005, Professore Ordinario di Informatica e Ingegneria presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. È Direttore del Centro di Ricerca e Innovazione dell'Intelligenza Artificiale Interdipartimentale AIRI e Responsabile Scientifico di AImageLab, un Laboratorio di Ricerca in Computer Vision, Machine/Deep Learning, Intelligenza Artificiale e Multimedia del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", nonché Consigliere Scientifico della "AI Academy" di Modena, iniziativa cofinanziata dalla Regione Emilia Romagna per la ricerca in Intelligenza Artificiale e il trasferimento tecnologico nelle industrie locali. Il suo campo di ricerca è principalmente quello di Visione Artificiale e Deep Learning, con oltre 350 pubblicazioni sull'argomento. Rita Cucchiara ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica (1989) e il dottorato in Ingegneria Informatica (1993), entrambi presso l'Università di Bologna.

SIMONA CELI

Si è laureata e dottorata in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Pisa. Sin dagli anni della laurea si è occupata della caratterizzazione dei tessuti del sistema cardiovascolare e di fluidodinamica integrando modellazione numerica e attività sperimentale. Nel 2008 fonda il laboratorio di ricerca BioCardioLab (bcl.ftgm.it) presso l'Ospedale del Cuore della Fondazione Toscana G. Monasterio. Dopo un periodo di post-doc presso l'Università di Yale, rientra in Italia e dal 2015 dirige il BioCardioLab coordinandone le attività e il gruppo di ricerca. Partecipa e coordina numerosi progetti sia Nazionali che Europei nell'ambito della medicina e della bioingegneria. Dal 2017 è membro dell'executive board del Capito Italiano dell'European Society of Biomechanics ed è docente a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa. Dal 2022 è membro del comitato scientifico della Fondazione per la ricerca e l'innovazione in cardiologia GISE.

MARIA CRISTINA FOSSI

È Professoressa Ordinaria di Ecologia ed Ecotossicologia presso l'Università di Siena (UNISI) e dal 2000 è Direttrice Scientifica del Biomarker Laboratory (CIBM). Ha dato un contributo chiave allo sviluppo dell'approccio del biomarcatore in ecotossicologia terrestre e marina. Dal 1991 ha sviluppato strumenti diagnostici innovativi per la valutazione ecotossicologica delle specie minacciate (mammiferi marini, uccelli, rettili) portando alla definizione di metodi (approccio biomarcatore non-distruttivo) attualmente riconosciuto come standard aureo a livello internazionale. Nel 2012 ha fornito le prime prove a livello mondiale sugli effetti delle microplastiche sulle balenottere. È autrice o coautrice di oltre 800 articoli scientifici (articoli e articoli di revisione (289), capitoli (28) e libri (6), abstract in conferenze nazionali e internazionali (oltre 380). Nel campo dei rifiuti marini, è stata coordinatrice scientifica (PI) del progetto "Plastic Busters" (PB) eletto come progetto di punta di Med-SDSN dal 2013. Il progetto, devoluto a monitorare e mitigare l'impatto della plastica nel Mediterraneo, è stato indicato nel 2016 dall'Unione per il Mediterraneo e finanziato nel 2018 da Interreg MED EU Programme - Plastic Busters MPAs. PB è stato eletto nel 2019 come progetto di punta per il "BLUEMED Pilot for a Plastic free healthy Mediterranean" dall'UE. È la coordinatrice del WP3 del progetto COMMON, ENI-CBC. Nel 2019-21 è stata la PI del progetto FEAMP AdriCleanFish supportato da MIPAAF. Si occupa di un'intensa attività di comunicazione e diffusione scientifica sul tema degli effetti delle microplastiche sulla biodiversità (comprese le specie a rischio).

PAOLA GIANOTTI

È responsabile della divisione ricerca dei Laboratori Nazionali di Frascati (LNF), il più grande dei 4 laboratori dell'INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Lavora da sempre nel settore della Fisica Adronica ed ha ricoperto ruoli di primo piano in esperimenti non solo ai LNF ma anche al CERN di Ginevra e al GSI di Darmstadt. È un'esperta di rivelatori a gas e a scintillazione, e da quattro anni coordina il gruppo LNF impegnato nell'esperimento PADME che si prefigge l'ambizioso compito di trovare segnali di "materia oscura" agli acceleratori.

premiosolinas

Premio Solinas: +39 06 6382219 | **info@premiosolinas.it** | **www.premiosolinas.it** Marika Iannetta I Mariana Capocci
Ufficio Stampa: Valerio Roselli | +39 3357081956 | **valerio@prmovie.it**